		10.000 abitanti convenzionati limitatamente ai procedimenti PNRR), l'Obiettivo consiste nella progressiva estensione della convenzione a tutti gli enti potenzialmente aderenti. **Ufficio Procedimenti disciplinari:** Rispetto agli Enti potenzialmente aderenti (n. 38 (36 comuni + 2 unioni), l'Obiettivo è una progressiva espansione dei comuni aderenti alla convenzione. **Rinnovo accordo per il reclutamento tramite le liste di idonei:** Consolidamento del servizio di reclutamento attraverso le liste di idonei. Offerta dei servizi agli enti del territorio tramite convenzionamento, non solo nell'ambito delle liste di idonei, ma anche in riferimento alla selezione (valutazione delle competenze trasversali) e/o consulenza sulla gestione giuridica del rapporto di lavoro dei dipendenti.	dimensionamento della rete scolastica provinciale orientata alla sostenibilità e competitività del sistema territoriale.	
Dove sono verificabili i dati	Fonti per la verifica	Report dell'Ufficio Legale – Controllo Atti – Accesso - Riservatezza – Ufficio Procedimenti Disciplinari per i Comuni e altri enti. Report dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi.	Report Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio - Programmazione rete scolastica; Ufficio SIT, Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica; Ufficio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio.	Report Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti Eccezionali – Espropri.

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

I contenuti della pianificazione esecutiva della Provincia di Parma declinati nel Piano degli Obiettivi rappresentato in questa sezione del documento, investono tutte le principali aree d'intervento dell'Ente locale e si caratterizzano per un elevato grado di integrazione nella definizione degli obiettivi di performance e dei risultati attesi.

Nell'albero della performance della Provincia sono infatti pianificate le attività gestionali più rilevanti riferite alle seguenti tematiche:

- La programmazione strategico-operativa a partire dalle linee di mandato definite nel DUP;
- L'area di prevenzione alla corruzione e della trasparenza;
- La promozione delle pari opportunità.

Le **misure individuate in materia di prevenzione alla corruzione e di trasparenza** sono integrate nella pianificazione della performance dell'Ente, sono dettagliatamente rappresentate nella sotto-sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza".*

La **programmazione delle azioni di promozione delle Pari Opportunità** è definita nell'ambito del Piano delle Azioni Positive, adottato dalla Provincia contestualmente all'approvazione del presente documento (PIAO).

Nella rappresentazione che segue, a valle dell'albero della performance vengono inoltre rappresentati in forma tabellare anche gli obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive, così come prescritto dal decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" è un documento programmatico, che le pubbliche amministrazioni adottano in coerenza con le linee di indirizzo dettate Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di promozione della parità di genere e delle pari opportunità.

Va al riguardo menzionata la Direttiva n° 2/19, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni integrano gli obiettivi previsti nel Piano delle Azioni Positive nel ciclo della performance.

Nella medesima direzione opera anche la recente riforma avviata con il D.L. 80/2021, convertito nella Legge n. 6 agosto 2021, n. 113 che nell'introdurre il PIAO, quale unico documento che integra tutti i contenuti delle programmazioni settoriali dell'Ente pubblico, contempla anche i contenuti del Piano delle Azioni Positive nel novero degli ambiti di programmazione da includere nel Documento.

Il Piano delle Azioni Positive viene condiviso con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" nominato con Decreto del Presidente n. 476 del 22/05/2018 e successivo Decreto del Presidente n. 32 del 18 gennaio 2022 ed integrato nei componenti con Determinazione Dirigenziale n. 274 del 09/03/2023.

Il Piano di durata triennale declina le azioni positive individuate per realizzare 8 obiettivi:

1. Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità.
2. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
3. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
4. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
5. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.
7. Promuovere attività formative che facilitino il lavoro quotidiano del personale nonché aventi lo scopo di migliorare il benessere lavorativo/personale.
8. Consolidamento gruppo di lavoro per applicazione del Piano delle Azioni Positive Triennio 2025-2027.

Ognuno dei predetti obiettivi è correlato ad un ambito di azione ed è declinato in una serie di azioni tese a conseguire l'obiettivo stesso.

Oltre ai predetti obiettivi il PAP prevede alcune azioni prioritarie da porre in essere, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nel corso del 2025:

A) Svolgere azioni formative del personale, eventualmente estese agli enti del territorio provinciale, sul tema della violenza, molestie e discriminazioni di genere sul luogo di lavoro;

B) Organizzare almeno un evento informativo, finalizzato alla sensibilizzazione sul tema del contrasto ad ogni forma di discriminazione.

C) La Provincia intende, inoltre, creare un "network interCug", che vede la partecipazione dei Cug delle diverse realtà presenti sul territorio provinciale.

Le iniziative previste nel PAP coinvolgono gli uffici: Personale, Organizzazione, Segreteria del Presidente, Comunicazione e stampa, Pari opportunità e dal Servizio Prevenzione e Protezione, nonché la Consigliera di Parità.

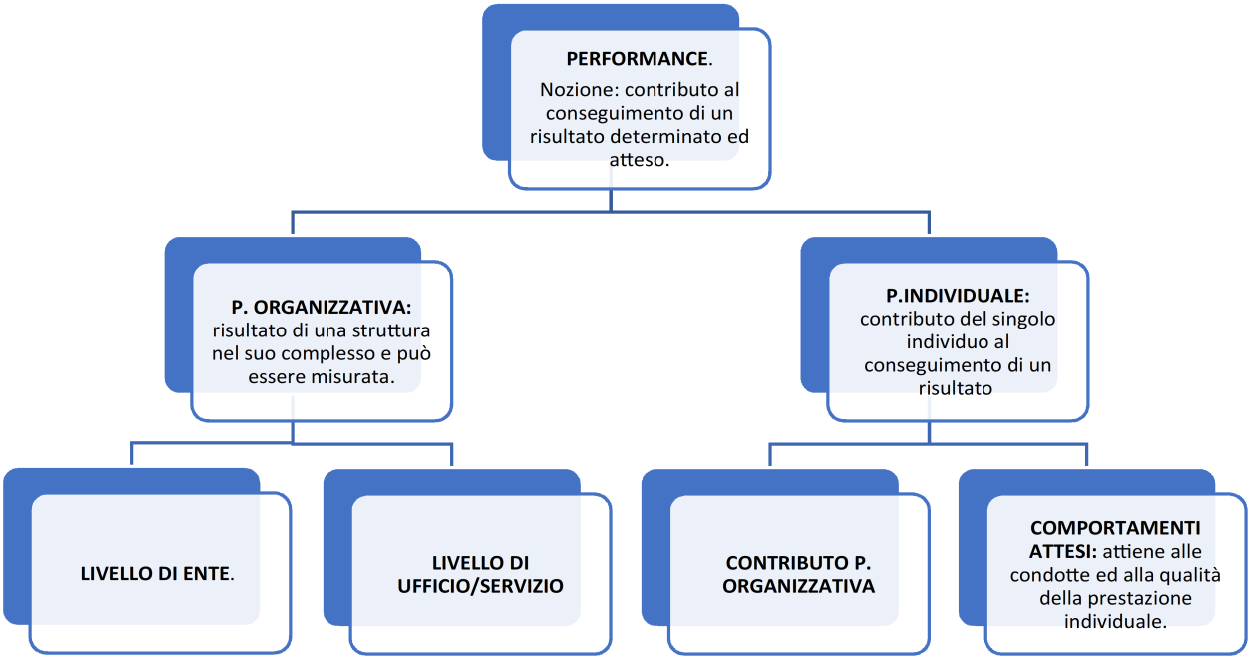
2.2.1 Il Ciclo di gestione della Performance

Il Piano della performance 2025-2027 che ha la finalità di associare le risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo che di soggetti coinvolti ed avviare così il ciclo di gestione della performance finalizzato ad apportare un miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi (oggettivo e misurabile).

La performance infatti è in via di prima generale approssimazione il contributo offerto al conseguimento di un risultato/obiettivo di miglioramento/mantenimento della qualità delle prestazioni.

La misurazione e valutazione della performance operata tramite il sistema di valutazione e valutazione e permette poi (se conclusa con esito positivo) l'attivazione del sistema incentivante (produttività e premi) a favore dei lavoratori.

La misurazione della Performance - strumento per accertare e misurare l'effettivo miglioramento del servizio e dunque liberare le risorse del sistema incentivante – si sviluppa su diversi livelli secondo il seguente schema:



Il Ciclo di gestione della Performance pertanto è finalizzato:

Sia al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;

Sia al potenziamento ed alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito.

Gli atti attraverso i quali si articola la programmazione e la rendicontazione il ciclo della performance sono:

- il piano delle performance contenuto nella presente sottosezione

- la relazione sulla performance.

Il ciclo prevede inoltre una fase di monitoraggio intermedio finalizzata a monitorare l'andamento e rilevare gli scostamenti ed eventualmente apportare al ciclo di gestione gli opportuni aggiornamenti e correttivi.

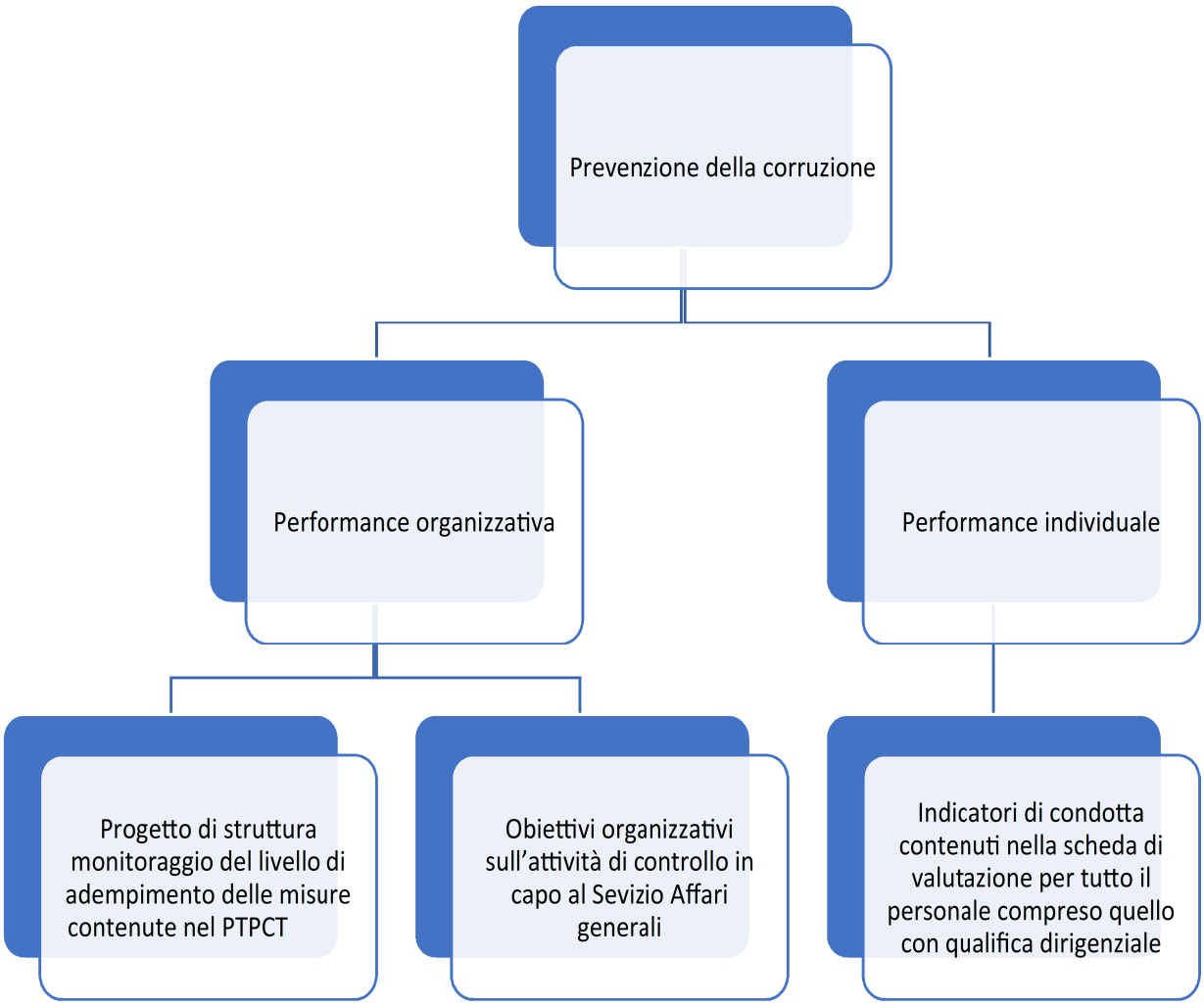
Il Piano della Performance definisce gli obiettivi di sviluppo/miglioramento corredati di indicatori e target nonché le responsabilità e le relative risorse umane e finanziarie.

La Provincia nell'attuazione del D.Lgs. 150/2009 ha valorizzato, finalizzato, integrato ed adeguato i metodi e i documenti già esistenti, in un'ottica orientata non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

2.2.2. Il Ciclo di gestione della Performance e la prevenzione della corruzione

Il piano della performance è la sede all'interno della quale si esplica una consistente parte dell'attività rilevante ai fini dell'azione di prevenzione della corruzione così come definita dalla legge 11 novembre 2012 n. 190 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (anch'esso non a caso assorbito nel PIAO).

Il prospetto seguente evidenzia la relazione tra l'azione di prevenzione della corruzione e la performance definita negli strumenti programmatori della Provincia di Parma e che oggi trova nel PIAO una unica sede di progettazione monitoraggio e rendicontazione:



L'Obiettivo di Performance Organizzativa afferente a tutta la struttura dell'ente e dedicato all'attuazione del PTPCT evidenzia le connessioni tra il PTPCT inteso come strumento di risk management, il Piano della Performance ed i sistemi di controllo e monitoraggio interni.

Infatti l'integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni, è elemento di garanzia dell'efficacia dell'azione di prevenzione della corruzione e di semplificazione degli adempimenti necessari per il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività dell'ente.

L'obiettivo coinvolge tutti i dipendenti per quanto riguarda le modalità di lavoro, alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e prevede le seguenti linee di attività:

- Attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione individuati nel Piano.

- Rispetto delle linee guida e delle misure generali e specifiche del PTPCT.

Nell'ambito infine della valutazione della prestazione individuale la connessione tra performance ed azione di prevenzione corruzione è assicurata dagli indicatori di condotta misurati e valutati nella performance individuale ed a loro volta connessi con il contenuto del codice di comportamento attuativo interno della Provincia di Parma.

2.2.3 Il Ciclo di gestione della Performance e il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza

La Provincia di Parma include tra gli obiettivi della performance il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, un'importante attività di indagine nel tentativo non soltanto di adempiere ad un comando normativo ma anche si superare i profili di autoreferenzialità che affliggono la pubblica amministrazione.

L'obiettivo di performance rientra tra quelli del Dirigente del Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gesione – Progetto Province e Comuni, ed è denominato **"La valutazione partecipativa dell'amministrazione - proseguimento e miglioramento dell'indagine annuale di customer satisfaction per creare valore pubblico. Adozione nuovi questionari – prosecuzione della sperimentazione"**.

Con il presente obiettivo di performance organizzativa la Provincia di Parma prosegue nelle indagini di customer satisfaction volte a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente, relativamente a determinati servizi o linee di attività, al fine di migliorare la qualità dei propri servizi.

Per questa amministrazione concentrarsi sulle indagini di soddisfazione su cui si esprimono cittadini e utenti significa agire sulla pianificazione strategica, per arrivare poi ad una valutazione non soltanto formale del valore pubblico effettivamente generato.

Il monitoraggio rappresenta non soltanto uno strumento consuntivo ma anche propulsivo ed utile ai fini della programmazione futura finalizzata al miglioramento delle attività e dei servizi erogati.

Tale impostazione è in linea con i contenuti delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 novembre 2019 che hanno dato seguito a una delle novità più rilevanti introdotte dal d.lgs. 74/2017, che ha modificato la normativa sulla valutazione della performance (d.lgs. 150/09).

Nel biennio 2023-2024 è stata sperimentata l'introduzione di nuovi questionari. Nel 2025 si prosegue la sperimentazione dei medesimi sempre al fine di ulteriormente migliorare e raffinare i dati del monitoraggio e potenziare il ruolo della valutazione partecipativa.

2.2.4 Attività di supporto a piccoli Comuni

Relativamente all'attività di supporto stabile ai Comuni la Provincia ha aderito ad un progetto triennale approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", presentato dall'Unione Province Italiane (UPI) nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale", 2014 -2020, FESR – FSE.

L'esito del lavoro svolto dal tavolo coordinato da UPI e composto dai dirigenti di 76 province ha sviluppato le seguenti attività di supporto, con l'obiettivo finale di implementare un sistema territoriale unitario di governance ed assicurare la modernizzazione del sistema amministrativo locale che opera a supporto del tessuto socio-economico dei territori:

- Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.

- Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie.

- Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Da tale iniziativa la Provincia di Parma, per prima, ha dato il via alla creazione di un ufficio Europa, che ha visto la sottoscrizione in convenzione di oltre 23 Comuni e una Unione di Comuni.

Prosegue quindi l'adesione della Provincia all'attività formativa per il progetto Azione ProvincEgiovani e per la creazione e potenziamento dell'Ufficio Europa dell'Ente.

Nel PIAO 2025 - 2027 – sezione 2.2. Performance, sono indicati i progetti che sono in gran parte destinati ad implementare il ruolo di supporto che la Provincia svolge a favore dei comuni di minori dimensioni.

2.2.5 La Programmazione 2025 – 2027 in sintesi

Gli obiettivi elaborati per il triennio 2025-2027 discendono dagli indirizzi strategici e dagli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione e sono stati sviluppati con particolare riguardo all'efficientamento di strumenti quali:

- le nuove tecnologie come il BIM;
- i principi dell'economia circolare (CAM);
- il nuovo sistema di pianificazione territoriale: il Piano Territoriale di Area Vasta ex LR 24/2017;
- le linee di attuazione del PNRR;
- gli accordi quadro per la manutenzione delle rete viaria di competenza provinciale;
- la digitalizzazione e sicurezza informatica;
- il sistema di controllo di gestione e il controllo di qualità (tramite indagini di customer satisfaction);

ed in coerenza con le indicazioni di sviluppo del PNRR, e delle altre linee di attività dell'Amministrazione con riguardo in particolare all'attività di supporto dei piccoli comuni all'interno delle risorse disponibili, implementazione delle attività di erogazione dei servizi ai Cittadini, al territorio, e promozione di servizi a supporto dei Comuni, innovazione dell'Ente ai fini della transizione al digitale, qualificazione del Personale, semplificazione amministrativa e riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità.

Gli obiettivi, proposti dai dirigenti condivisi con il Segretario Generale e validati dal Nucleo di Valutazione, sono declinati in relazione alle tre direttrici di massima ritenuti capaci di riassumere le principali linee di azione del Piano, come segue:

1) progetti/obiettivi di continuità rispetto agli progetti/obiettivi già contenuti nel PIAO 2024-2026,

2) progetti/obiettivi nuovi che trattano tematiche specifiche,

3) progetti/obiettivi di sviluppo manageriale che forniscono le competenze e gli strumenti per rispondere alle nuove disposizioni legislative, alle nuove dinamiche finanziarie e tecnologiche proprie di una P.A.

Risultano nel complesso venticinque obiettivi di continuità, otto obiettivi innovativi e cinque obiettivi di sviluppo manageriale, secondo l'elenco che segue:

Progetti di continuità rispetto agli obietti/progetti già contenuti nel PIAO 2024-2026

1 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Supervisione e Monitoraggio attuazione progetti e rispetto tempi e standard previsti
2 - Implementazione del Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio dei costi dei principali processi e dei servizi erogati
3 - Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità in attuazione dell'art.2, c.2, lett. E) della L. 22/12/2021

4 - Sistema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: misure anche rivolte alle azioni comprese nel programma di attuazione del PNRR
5 - Garantire il corretto svolgimento, compiti e Prerogative del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci.
6 - Contrattazione Collettiva Integrativa
7 - La valutazione partecipativa dell'amministrazione - proseguimento e miglioramento dell'indagine annuale di customer satisfaction per creare valore pubblico. Adozione nuovi questionari – prosecuzione della sperimentazione
8 - Coordinamento operativo e monitoraggio opere pubbliche - Unita' Di Progetto "Monitoraggio e Pesidio dei Progetti PNRR" - TRASVERSALE
9 - Stazione Unica Appaltante – Stazione Unica Appaltante per i servizi interni. Attuazione attività programmata
10 - Stazione unica appaltante – stazione unica appaltante per i comuni
11 - Controllo atti e monitoraggio attuazione misure di prevenzione con finalita' di supporto nell'esecuzione degli adempimenti degli uffici e di aumento dei livelli di trasparenza ed efficienza
12 - Potenziamento ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari
13 - Convenzione per il supporto nella gestione della impostazione e gestione della sezione 2.3 del PIAO, a favore dei piccoli comuni
14 - Supporto Contabile alla Realizzazione del PNRR
15 - Sistema di collaborazione con organismi partecipati per il rispetto della normativa vigente
16 - Fascicolazione Migliorata per Il Protocollo Informatico
17 - Assistenza agli Enti del territorio provinciale per il reclutamento di personale
18 - Sviluppo di sinergie tra scuola e impresa
19 - Organizzazione del "Patrimonio dei Dati Statistici" disponibili per target in differenti aree di interesse
20 - Il Controllo della Fauna per la sicurezza territoriale e prevenzione sanitaria
21 - Sistema di prevenzione e protezione - D.Lgs. n.81/2008
22 - Potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità' nel territorio collinare e montano della Provincia di Parma
23 - Recuperare lo storico di mancata manutenzione straordinaria delle strade
24 - Miglioramento manutenzione rete stradale e formazione personale operante su strada
25 - Classificazione e rilevamento ponti – Verifiche di II livello

2) progetti/obiettivi nuovi che trattano tematiche specifiche

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va." - TRASVERSALE
2 - Migliorare l'organizzazione interna dell'Organismo di Composizione delle Crisi
3 - Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente - TRASVERSALE
4 - Adeguamento e modernizzazione dei Servizi e degli approvvigionamenti Interni
5 - Lotta alle discriminazioni nei luoghi di lavoro e nella vita sociale
6 - La nuova pianificazione territoriale della Provincia di Parma
7 - Pianificazione di Area Vasta: progettazione e sviluppo della rete ciclo-turistica della Provincia di Parma.
8 - Accordo Quadro di servizi di ingegneria e architettura

Progetti/obiettivi di sviluppo manageriale che forniscono le competenze e gli strumenti per rispondere alle nuove disposizioni legislative, alle nuove dinamiche finanziarie e tecnologiche proprie di una P.A.

1 - Reingegnerizzazione delle disposizioni regolamentari a disciplina dell'Organizzazione e del corretto funzionamento dell'ente
2 - Miglioramento competenze e valorizzazione delle professionalita' - attuazione del piano formativo 2025/2027
3 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 - TRASVERSALE
4 - Sviluppo della Sicurezza Digitale dell'Ente
5 - Efficientamento sistema di gestione e manutenzione edifici scolastici, istituzionali e patrimoniali dell'Ente

Nella rappresentazione che segue sono riportati in forma tabellare gli obiettivi della performance e, a valle dell'albero della performance, gli obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive.

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2025 – 2027 DELLA PROVINCIA DI PARMA

Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale

	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
01.11	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Supervisione e Monitoraggio attuazione progetti e rispetto tempi e standard previsti. (Peso 30%)	La Provincia, nella governance del PNRR assume il ruolo di ente attuatore delle iniziative finanziate. Come tale si rende necessario mantenere l'azione, intrapresa negli anni scorsi, volta a garantire il rispetto dei tempi e degli obblighi (oltre che dei principi di legalità e correttezza dei procedimenti), attuativi delle opere finanziate con i fondi del PNRR. A tal fine la Segreteria Generale mantiene un ruolo di supervisione, coordinamento e promozione di sinergie tra i diversi settori dell'Ente per favorire la valorizzazione delle relative attività e il più positivo impatto in termini di benefici economici e sociali sul territorio amministrato. Le azioni andranno a completare ed integrare le attività svolte dai servizi competenti dell'Ente impegnati in specifici controlli trasversali, da compendiarsi mediante una unità intersettoriale di progetto. La Provincia di Parma ha ottenuto importanti finanziamenti per la realizzazione di opere di edilizia scolastica e di infrastrutture sociali e di comunità. L'Ente si trova quindi di fronte a tutta la complessità che il PNRR comporta in termini di coordinamento di tutti gli attori coinvolti, di definizione e gestione di procedure (gare e procedure ad evidenza pubblica), di rendicontazione e di comunicazione verso l'esterno dei risultati in via di realizzazione ed ottenimento (considerato che l'impatto verso la comunità e il territorio non è di immediata percezione). Tutti i Servizi sono coinvolti ciascuno per le rispettive competenze, nella realizzazione dei progetti finanziati. Per incarico del Presidente (D.P. n°208 del 14/11/24), il Segretario Generale ha costituito una Unità Speciale di Progetto a norma dell'art.7 del Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per il monitoraggio e presidio dei progetti e per la verifica dello stato di avanzamento e di conformità degli interventi realizzandi. Le relazioni dell'Unità di Progetto saranno esaminate dalla Conferenza dei Dirigenti per l'adozione di eventuali misure correttive	Organizzazione incontri periodici di monitoraggio con i Dirigenti e responsabili dei progetti	Redazione di periodici (almeno trimestrali) sul monitoraggio stati di avanzamento opere/ rispetto tempi e obblighi, criticità e azioni correttive adottate	Efficacia	Report trimestrale	Report trimestrale	Report trimestrale	
				Rispetto dei tempi e obblighi del PNRR	Efficacia	In linea	Il linea	~~I~~n linea	

	Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale							
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.02	Implementazione del Sistema di Controllo di Gestione per il monitoraggio dei costi dei principali processi e dei servizi. (Peso 25%)	La Provincia di Parma, all'interno di un più vasto percorso di revisione del proprio sistema di programmazione e controllo, ha ritenuto utile e opportuno un supporto per l'implementazione di un sistema di controllo di gestione che permetta, partendo da una schematizzazione dei processi e degli indicatori già avviata, la conoscenza e il monitoraggio del costo dei principali processi gestiti e dei servizi erogati. A tal fine ci si è avvalsi nel corso degli anni 2023 e 2024 di un intervento formativo basato su un approccio al processo/macro processo come elemento cui allocare le voci di costo. L'obiettivo prevede la prosecuzione della sperimentazione dell'impianto delineato a tutto il 2024, aggiornato con i dati che saranno desunti dal consuntivo 2024. Mantenendo come base di partenza la mappatura dei processi delineata nella prima fase della sperimentazione, le principali azioni da compiere nel 2025 saranno: - la stima, per ognuno dei processi , dell'impegno del personale; - la definizione dei criteri di ribaltamento dei costi diretti non riferiti al personale e dei costi indiretti sostenuti a livello di ente; - la sperimentazione della determinazione del costo dei processi individuati e del costo per unità di output ove questi ultimi sono stati individuati e ove ritenuto un dato utile a supporto delle decisioni.	1) Aggiornamento della stima -per processo- dell'impegno del personale impiegato e definizione dei criteri di ribaltamento dei costi diretti non riferiti al personale e dei costi indiretti sostenuti a livello di Ente	Aggiornamento stima impegno personale e definizione criteri ribaltamento costi diretti in adeguamento alla revisione della microstruttura dell'Ente	Efficienza	Entro 31 ottobre 2025	Entro 31 ottobre di ogni anno	L'intero sistema è gestito tramite files di excel per l'imputazione dei costi. Occorrerà dotarsi, in futuro, di un supporto informativo che integra la contabilità economica con il sistema del controllo di gestione e permette di automatizzare l'imputazione dei costi.
			2) Sperimentazione su base dati di costo consuntivo 2024, della determinazione del costo delle attività/processi individuati e del costo per unità di output ove questi ultimi sono stati individuati e ove ritenuto un dato utile a supporto delle decisioni	Determinazione costo delle attività/processi anno precedente	Efficienza	Entro 31 dicembre 2025	Entro 31 dicembre di ogni anno	

	Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale								
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. In attuazione dell'art. 2, c.2, lett. e), della L. 22/12/2021. (Peso 10%)	Il Decreto Legislativo n. 222 del 13 dicembre 2023 ha dettato disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) della legge 22 dicembre 2021, n. 227. Il provvedimento segna un passo fondamentale nella riqualificazione dei servizi pubblici, focalizzandosi sull'inclusione e l'accessibilità per le persone con disabilità. Il presente obiettivo intende proseguire nell'attuazione delle disposizioni emanate con il D. Lgs. n. 222/2023, secondo i principi e criteri direttivi finalizzati a: promuovere l'accessibilità, la qualità dei servizi pubblici e l'efficienza e la partecipazione attiva, e la realizzazione di un percorso a valenza pluriennale teso ad adempiere le finalità dell'art. 1 del Decreto richiamato, onde garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni di persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione, nel rispetto del diritto europeo e internazionale in materia e in conformità all'art. 117 della Costituzione e all'art. 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Mantenere l'attuazione dell'obiettivo oggetto della valutazione della performance individuale e organizzativa. L'attuazione del decreto richiede un impegno con un focus sulla formazione (un primo evento formativo è stato realizzato nel 2024) e l'adattamento alle nuove normative. La partecipazione delle associazioni di persone con disabilità, con le modalità e tempi stabiliti nel D. Lgs. 222/2023, assicurerà che le politiche siano efficaci e rispondano alle esigenze reali. Operativamente quest'anno si prevede la predisposizione di uno studio per l'identificazione di modalità per rendere effettiva l'accessibilità intesa come accesso e fruibilità, su base di eguaglianza con gli altri, mediante la programmazione e l'adozione di misure specifiche per le varie disabilità ovvero meccanismi di assistenza o predisposizione di accomodamenti ragionevoli.	Predisposizione di uno studio ricognitivo finalizzato ad individuare eventuali azioni per l'integrazione dei lavoratori con disabilità .	Predisposizione studio	Efficienza	Studio entro il 31/05/2025 (prosegue da piano performance 2024-2026)			
			Realizzazione di almeno 1 evento formativo sul tema	Rilevazione grado soddisfazione utenza sull'evento formativo	Impatto	Entro 30/04/2025			

	Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale							
	Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.11	Sistema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: misure anche rivolte alle azioni comprese nel programma di attuazione del PNRR (Peso 35%)	La Provincia di Parma ha elaborato la sezione 2.3. del PIAO dedicata al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha altresì elaborato un sistema di monitoraggio e controllo che integra i controlli interni di legittimità con il monitoraggio della corretta attuazione delle misure di prevenzione e del corretto adempimento delle misure di trasparenza e con particolare attenzione alle procedure attuative delle misure comprese nel PNRR. L'assorbimento del sistema di Prevenzione della Corruzione in un unico documento di programmazione operativa che integra anche il piano della performance permette di dare definitivo risalto all'intima connessione che deve sussistere tra l'azione amministrativa e la prevenzione della corruzione. Infine nel corso dell'anno 2024 è stato avviato il percorso di integrazione della mappatura contenuta nel PTPCT (ora sez. 2.3. del PIAO) con la mappatura che si sta elaborando in sede di attivazione del controllo di gestione. Tale attività dovrà essere completata nel corso del 2025 con l'aggiornamento dei fattori di rischio e dei fattori abilitanti allo scopo di adeguare la mappatura dei rischi.Per questa ragione la Provincia di Parma pone come obiettivo di performance organizzativa il livello di adempimento delle misure di prevenzione: infatti saranno in particolare (ma non esclusivo) oggetto di monitoraggio: - Il rispetto delle linee guida emanate per la regolamentazione dei contratti pubblici - Il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza; - Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti afferenti alle procedure legate all'attuazione del PNRR. Si intende mantenere al Centro dell'azione amministrativa il corretto adempimento delle misure di prevenzione e garantire la connessione tra performance e prevenzione della corruzione al fine integrare queste ultime nell'abito dell'azione amministrativa	- Aggiornamento sezione 2.3 del PIAO - Approvazione atto di indirizzo in materia di controlli - Verifica ed eventuale aggiornamento delle linee guida al d.lgs. correttivo del nuovo codice dei contratti pubblici (in fase di approvazione). - Completamento del percorso di allineamento della mappatura dei processi alla mappatura elaborata per sviluppare il controllo di gestione e riesame della mappatura dei rischi - Azione di monitoraggio ed eventuale emanazione di indirizzi operativi finalizzati a richiamare l'attenzione sulle misure di prevenzione - Formazione specifica in materia di prevenzione	Grado di attuazione delle misure di prevenzione incluse le procedure PNRR.	Efficacia	Giudizio positivo a margine del report finale prodotto dal RPCT e validato dal Segretario e dal Nucleo di Valutazione		Le eventuali mancanze imputabili a singoli dipendenti potranno essere segnalate per costituire elemento di valutazione della performance individuale. Costituisce inoltre elemento di valutazione della performance individuale la partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dall'ente.
				Grado di attuazione e completezza delle misure di trasparenza con particolare attenzione agli atti connessi con le misure di attuazione del PNRR	Efficacia	Giudizio positivo espresso dal nucleo di valutazione		
				Livello di regolarità giuridico amministrativa rilevato negli atti connessi con le misure di attuazione del PNRR	Efficacia	Esame report finale da parte del Segretario Generale		

OBIETTIVI DEL SEGRETARIO GENERALE

Ufficio Consiglio - Assemblea dei Sindaci - Elettorale

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.01	Garantire il corretto svolgimento e le Prerogative del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci. Peso: 40%	Il presente obiettivo ha ad oggetto l'adeguamento continuo dello status di consigliere per decadenze, surroghe ecc. e delle attività finalizzate a garantire l'esercizio dello status della delega, missioni, e attività conseguenti e connesse, previsti dalle leggi vigenti e dal Testo Unico Enti Locali, oltre allo svolgimento delle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza. Ai fini del corretto funzionamento dell'Organo consiliare e Assembleare, l'ufficio realizza tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nell'assistenza necessaria alla formalizzazione delle nel corso di sedute consiliari e assembleari e nelle attività conseguenti. L'avvenuta recente introduzione delle forme telematiche e miste di svolgimento dei lavori dell'Organo Consiliare e dell'Assemblea dei Sindaci richiede una continua attenzione a garantirne il regolare svolgimento senza disfunzioni . Aggiornamento regolamentare e statutario alle innovazioni legislative .	Svolgimento tutte le azioni propedeutiche al corretto svolgimento delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale in forma mista (presenza e telematica): - finalizzazione del percorso delle proposte di deliberazione - assistenza al Segretario Generale nella verbalizzazione e pubblicazione delle deliberazioni adottate - supporto organizzativo al Presidente e ai Consiglieri per lo svolgimento delle riunioni anche in modalità telematica e mista.	Garantire le necessarie sinergie per il il regolare svolgimento delle prerogative e delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio delle attività connesse	Efficacia	100% di quelle richieste			

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.02	Reingegnerizzazione delle disposizioni regolamentari a disciplina dell'organizzazione e del funzionamento corretto dell'ente. Peso: 60%	L'obiettivo concerne la supervisione e coordinamento delle attività di riordino regolamentare dell'ente sia attraverso la revisione ed aggiornamento delle principali discipline quali il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento in materia di incentivi tecnici e/o altri regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'ente secondo esigenze, sia delle modalità di funzionamento sotto l'aspetto organizzativo e contrattuale, tenuto conto di eventuali rinnovi contrattuali per il personale di comparto e della dirigenza che determinano significativo impatto sull'organizzazione del personale e dei servizi dell'Ente. Come è noto, nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione, l'obiettivo è di coordinare al meglio le risorse (generando sinergie), cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle seguenti linee guida strategiche: - assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati a garantire le funzioni fondamentali e il raggiungimento degli obiettivi strategici e di mandato; - promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni; - affrontare l'attuazione del Recovery Plan nelle parti di sua competenza. - valorizzare delle risorse umane attraverso la formazione continua, strumento ritenuto sempre più centrale per l'organizzazione di una struttura funzionale, efficace ed efficiente, assicurando nel contempo il benessere organizzativo , e all'attuazione dei CCNL Funzioni Locali e degli istituti della contrattazione decentrata. Importante leva organizzativa è il sistema di misurazione e valutazione del personale, che è oggetto di periodico monitoraggio e aggiornamento, e, connesso al ciclo della performance, prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il ciclo della performance rientra nel più ampio Sistema dei Controlli. Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, al fine di una migliore governance. In effetti i controlli sono differenti tra loro per tipologie, soggetti e spazi temporali, ma tutti verificano l'operato dell'Amministrazione, i servizi erogati, che dovranno essere esaminati sotto diversi aspetti e profili. L'ambito dei controlli è collegato agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del Dl 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014 che ha decretato l'annualità del referto. In ottemperanza alle disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integrano con quanto previsto nei relativi Piani triennali. L'integrazione fra gli strumenti di programmazione è stata recentemente prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 80/2021, che prevede l'aggiornamento annuale del piano delle attività e dell'organizzazione (PIAO).	1) In materia di Organizzazione e gestione, sovraintendimento azioni per la predisposizione e affinamento del processo di elaborazione dello schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione.	1) Rispetto dei termini stabiliti dalle disposizioni di legge	Efficienza	1) Entro 31/01/2025			
			2) Sovraintendimento attività di revisione testi regolamentari dell'Ente.	2) Aggiornamento di testi regolamentari, quali Regolamento di Organizzazione, Regolamento Incentivi tecnici e/o altri regolamenti organizzativi e di funzionamento secondo esigenze	Efficienza	2) Entro il 31/12/2025			

OBIETTIVI DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI

Obiettivi Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni – Responsabile Dott. Luigi Terrizzi – Incarico Dirigenziale Decreto Presidente n. 190 del 30/10/2024.

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.02	Contrattazione Collettiva Integrativa Peso: 30%	L'obiettivo concerne la verifica dell'applicazione della contrattazione integrative e la realizzazione e gestione delle fasi di nuovo confronto e contrattazione con le Organizzazioni Sindacali per la stipula degli accordi sui criteri di riparto del fondo per la retribuzione dei posizione e di risultato dell'Area Dirigenza e del Comparto, e dei Contratti Collettivi Integrativi di Dirigenza e Comparto conseguenti alla stipula dei relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Tale attività rientra nell'ambito della gestione delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione, in particolare all'attuazione della strategia di valorizzazione delle risorse umane, che, unitamente alla formazione continua, assicura il benessere organizzativo dell'Ente nel suo complesso. L'attuazione dei contenuti della contrattazione integrativa si lega al sistema di misurazione e valutazione del personale, connesso al ciclo della performance, che prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance.	Contrattazione integrativa economica Dirigenti e Comparto: attuazione fasi di confronto e contrattazione e stipulazione, applicazione dei contratti nella fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. Eventuale contrattazione giuridica a seguito stipula accordi nazionali o per ridefinizione in aggiornamento di quella in vigore.	Contratti integrativi economici dirigenza e comparto: conclusione accordi e stipulazioni.	Efficienza	Entro il 31/12/2025			

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.10	Miglioramento competenze e valorizzazione delle professionalita' - attuazione del piano formativo 2025/2027 Peso: 35%	Il Servizio predispone un Piano di Formazione annuo che individua gli interventi da realizzare nel corso del periodo di riferimento. Le tipologie di formazione sono diverse, da quella obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, alla formazione in materia di sicurezza, alla formazione gratuita offerta dai corsi "INPS – Valore PA", alla formazione specialistica per i diversi settori e funzioni, previa indagine conoscitiva delle necessità espresse dai dirigenti. Dal 2023 ha avuto inizio la formazione obbligatoria in materia di "competenze digitali" offerta da "Syllabus", il nuovo portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le personel che lavorano nelle pubbliche amministrazioni. La formazione è finalmente affidata alle valutazioni dell'Amministrazione circa il fabbisogno e le necessità dell'ente, essendo cessata l'applicazione delle norme di contenimento e riduzione della spesa, comunque sempre in osservanza alle previsioni dei contratti collettivi integrativi vigenti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Prosegue la formazione gratuita a favore del personale dei comuni, finanziata con risorse della Provincia. Anche la formazione per gli enti territoriali è preceduta da un'indagine esplorativa presso gli enti locali. I corsi si tengono a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme che consentono un agevole collegamento e permettono la massima partecipazione, l'esito di tale iniziativa ha riscontrato ampia partecipazione e gradimento da parte dei Comuni. Finalità del presente obiettivo è promuovere un costante aggiornamento e formazione per valorizzare le professionalità ed accrescere la motivazione dei lavoratori, oltre che diffondere una cultura organizzativa che risponda alle finalità proprie dell'Ente e la valorizzazione delle risorse umane e la diffusione di una cultura organizzativa orientata ai risultati. La formazione a favore del personale dei Comuni risponde alla necessità di contribuire maggiormente all'offerta di quel supporto agli enti del territorio che rappresenta uno dei pilastri del mandato politico della Provincia.	1) Predisposizione Piano Formativo	Piano Formativo	Efficienza	Entro 31 gennaio 2025	Entro 31 gennaio 2026	Entro 31 gennaio 2027	Capitolo n. 352000700030 stanziamento Euro 60.000,00
			2) Organizzazione corsi per il personale interno e per il personale dei comuni	Attuazione attività formativa programmata	Efficacia	Livello attuazione >=70% della formazione programmata			
			3) Somministrazione questionari gradimento corsi	Grado di soddisfazione dei partecipanti	Efficacia	Gradimento medio >= voto 7/10			

Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione e di Qualità

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale) Peso: // SI / NO	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	

Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione e di Qualità

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.02	La valutazione partecipativa dell'amministrazione - proseguimento e miglioramento dell'indagine annuale di customer satisfaction per creare valore pubblico. Adozione nuovi questionari – prosecuzione della sperimentazione Peso: 35%	Con il presente progetto la Provincia di Parma prosegue nell'obiettivo di perfezionare il metodo d'indagine di customer satisfaction volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente, relativamente a determinati servizi o linee di attività, per migliorare la qualità dei propri servizi. Per questa amministrazione concentrarsi sulla performance organizzativa su cui si esprimono cittadini e utenti significa agire sulla pianificazione strategica, e conduce ad una valutazione non formale del valore pubblico effettivamente generato. Tale impostazione è in linea con i contenuti delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 novembre 2019 che hanno dato seguito a una delle novità più rilevanti introdotte dal d.lgs. 74/2017, che ha modificato la normativa sulla valutazione della performance (d.lgs. 150/09). I risultati di customer satisfaction rivestono un ruolo importante anche quale strumento di orientamento della formazione in un'ottica di miglioramento delle competenze ai fini della programmazione e del miglioramento della qualità dei servizi erogati. Nell'anno 2024, anno di definitiva implementazione dei nuovi questionari, introdotti in via sperimentale nell'anno 2023, si è in via sperimentale aggiunto un campo note per l'inserimento di suggerimenti di miglioramento/commenti e/o motivazioni per giudizi scarsi che, sulla scorta delle risultanze delle relazioni dei dirigenti in merito alla loro efficacia, verranno riproposti con eventuali specifiche migliorative, nell'anno 2025. Le relazioni finali dei dirigenti sull'analisi dei risultati, avranno la finalità di orientare le strategie operative dell'ente per creare valore pubblico.	Somministrazione dei questionari agli stakeholder esterni e interni - Redazione del report finale sulle risultanze dell'indagine - Analisi organizzativa dei risultati da parte del Comitato dei Dirigenti	Somministrazione questionari elaborazione e redazione del report finale	Efficienza	Completamento attività entro il 31 dicembre 2025	Completamento attività entro il 31 dicembre 2026	Completamento attività entro il 31 dicembre 2027	

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione "Progetto Ri.Va." (Trasversale) Peso: 5 %	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based	Partecipazione al gruppo di lavoro e collaborazione e supporto per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP	Matrice di corrispondenza tra sistema professionale in uso e sistema professionale Ri.Va.	Efficienza	Entro 30/06/2025			
				Approvazione del proprio sistema professionale competency based	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Obiettivi del Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Responsabile Dott. Ugo Giudice – Dirigente

Stazione Unica Appaltante per la Provincia

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio opere pubbliche - Unita' Di Progetto "Monitoraggio e Presidio dei Progetti PNRR" - (Trasversale) Peso: 20%	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, è necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA . Il Dirigente del Servizio Finanziario è stato nominato con Determina 1723 /2024 responsabile dell'unità di progetto "Monitoraggio e presidio dei progetti PNRR" L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compresa la SUA che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare attività progettuali, gare d'appalto, tracciabilità delle operazioni e adeguata codifica contabile; rispetto delle scadenze; tenuta e conservazione documentale, obblighi di informazione e comunicazione, quant'altro necessario per il corretto adempimento dei compiti, presidio e supporto tecnico ai rappresentanti della Provincia che partecipano ai tavoli istituzionali; - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi. Motivazione: Concentrare i flussi di informazione, attuazione e controllo armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia	1. Collaborare con gli altri dirigenti all'elaborazione della programmazione delle procedure di gara. 2. Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell'Ente. 3. Ove del caso, proposta di adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	1) Cronoprogramma entro il 15 febbraio	Efficacia	Redazione cronoprogramma concordato			
				2) Elaborazione relazione bimestrale di monitoraggio e rispetto degli obblighi PNRR e/ o sulle criticità con eventuale proposta alla Conferenza dei dirigenti di adozione di misure correttive	Efficacia	Presentazione Relazioni bimestrali con proposte alla Conferenza dei Dirigenti			

Stazione Unica Appaltante per la Provincia

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Stazione Unica Appaltante – Stazione Unica Appaltante per i servizi interni. Attuazione attività programmata. Peso: 15%	Stabilità e certezza dell'azione della SUA per i servizi interni. L'anno 2025 dovrà essere caratterizzato da una preventiva formale approvazione di un programma di attività integrato con i servizi resi all'esterno che permetta di attuarlo e di prevedere con ragionevole anticipo anche le fasi di particolare carico e di gestirne le criticità. In miglioramento rispetto al 2024 la fase di programmazione sarà accompagnata da istruzioni più puntuali per la trasmissione dei progetti. Le finalità è quella di garantire ancora certezza dei tempi ed affidabilità del percorso di affidamento dei contratti pubblici attraverso una preventiva e condivisa verifica della completezza della documentazione propedeutica all'indizione della procedura di affidamento.	Approvazione programmazione entro il 15 febbraio. Svolgimento delle procedure di affidamento nel rispetto degli indicatori attesi e della programmazione approvata. Monitoraggio tempi di completamento del percorso di affidamento	Livello del contenzioso giurisdizionale	Efficienza	Inferiore 10%			L'individuazione del target espresso in termini percentuali è ad oggi di difficile giustificazione ma verrà puntualizzato successivamente all'approvazione della programmazione dell'attività per il 2025
				Approvazione programma	Efficienza	Approvazione programma entro il 15/02/2025			
				Tempo intercorrente tra la data ultima di presentazione delle offerte e quella di stipulazione del contratto non superiore a 160 giorni	Efficienza	= 100%			Standard di efficienza previsto dall'art. 11 c. 4 bis dell'allegato II.4 del codice
				Rispetto indicatori temporali indizione	Efficienza	>= 90%			In generale il rispetto degli indicatori è fortemente condizionato dall'approvazione e dal rispetto della programmazione di attività. Si ipotizza un miglioramento alla luce dei dati riscontrati nel 2023 e confermati nel 2024. Rimane la necessità di un attento monitoraggio alla luce del maggior numero di enti assistit
				Rispetto indicatori temporali aggiudicazione	Efficienza	>=90%			
				Rispetto indicatori temporali di stipulazione.	Efficienza	>=80%			L'andamento dell'indicatore dovrà essere oggetto di particolare monitoraggio visti i termini previsti dalla disciplina vigente.

Stazione Unica Appaltante per i Comuni

Indirizzo strategico	2 - Provincia Per i Comuni

Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
01.11	Stazione unica appaltante – stazione unica appaltante per i comuni Peso:10%	Estensione attività della SUA anche a favore dei comuni con oltre 10.000 abitanti. Estensione dell'attività di supporto a favore delle Unioni anche con possibilità di prendere in carico procedure di affidamento. La Stazione Unica Appaltante ha consentito (come da programma) entro il 31 dicembre 2022 la convenzione tipo da proporre ai comuni completa di - costi del servizio - standard di attività - target di riferimento. La finalità del presente obiettivo è garantire certezza dei tempi ed affidabilità del percorso di affidamento dei contratti pubblici per conto degli enti convenzionati superando i limiti dimensionali degli enti assistiti previsti negli scordi esercizi	Sviluppare e potenziare il processo di programmazione delle procedure. Approvazione programmazione entro il 15 febbraio. Svolgimento delle procedure di affidamento nel rispetto degli indicatori attesi e della programmazione approvata. Monitoraggio tempi di completamento del percorso di affidamento.	N. comuni aderenti/n. comuni potenzialmente destinatari del servizio	Efficienza	>= 90%			Il dato è riferito al n. di comuni anche con popolazione superiore a 10.000 abitanti non serviti da CUC. Per tale finalità la convenzione quadro è stata adeguata nel corso 2024.
				N. unioni aderenti/n. unioni potenzialmente destinatario del servizio	Efficienza	=100%			Il dato è riferito al n. di comuni anche con popolazione superiore a 10.000 abitanti non serviti da CUC. Per tale finalità la convenzione quadro è stata adeguata nel corso 2024
				tempo intercorrente tra la data ultima di presentazione delle offerte e quella di stipulazione del contratto non superiore a 160 giorni	efficienza	= 100%			standard di efficienza previsto dall'art. 11 c. 4 bis dell'allegato II.4 del codice
				Rispetto indicatori temporali indizione	Efficienza	>= 90%			In generale il rispetto degli indicatori è fortemente condizionato dall'approvazione e dal rispetto della programmazione di attività. Si ipotizza un miglioramento alla luce dei dati riscontrati nel 2023 e confermati nel corso del 2024 ma il target dovrà essere monitorato ed eventualmente aggiornato alla luce del maggiore n. di enti assistiti.
				Livello soddisfazione utenza	Efficienza	Non inferiore a buono			
				Rispetto indicatori temporali aggiudicazione	Efficienza	>= 90%			
				Livello del contenzioso giurisdizionale	Efficienza	Inferiore 10%			L'individuazione del target espresso in termini percentuali è ad oggi di difficile giustificazione ma verrà puntualizzato successivamente all'approvazione della programmazione dell'attività per il 2025
				Previsione di entrata. Euro 25.000,00	Efficienza	>= 90%			Si conferma l'obiettivo stimato nel 2024

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Controllo atti e monitoraggio attuazione misure di prevenzione con finalità di supporto nell'esecuzione degli adempimenti degli uffici e di aumento dei livelli di trasparenza ed efficienza Peso: 15%	- Adeguare l'azione di controllo di legittimità al nuovo strumento di programmazione operativa; - Garantire la piena trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi; - Garantire adeguata protezione dei dati personali. Con l'introduzione del PIAO viene valorizzata l'integrazione del sistema dei controlli già conseguito dalla Provincia. Nel corso del 2025 il sistema dei controlli prosegue nel ruolo di monitoraggio degli adempimenti di rendicontazione legati al PNRR. Il presente obiettivo intende finalizzare la funzione di collaborativa del controllo interno al rispetto degli adempimenti legati a PNRR e Trasparenza.	1. Adozione atto di indirizzo sui controlli	Adozione atto indirizzo controlli interni ed aggiornamento linee guida	Efficacia	Entro il 15/2/2025			
			2. livello di trasparenza.	Attestazione livello attuazione trasparenza OIV	Efficienza	90%			Si dovrà chiedere all'OIV di rendere un giudizio sintetico percentuale in ordine al livello di attuazione/rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza
			3. Elaborazione report trimestrali con particolare attenzione agli atti legati all'attuazione del PNRR mediante l'impiego di apposite check list.	Controllo atti afferenti alle procedure di attuazione del PNRR	Efficienza	100%			Sono oggetto di controllo di legalità tutti gli atti afferenti all'attuazione del PNRR così come indicato dalla circolare MEF 32/2022
			4. Elaborazione report finale	Il report finale contiene il monitoraggio e riesame delle misure e viene elaborato in contestualmente al completamento dell'aggiornamento del PTPCT	Efficacia		entro il 31 gennaio 2026		
			5. avvio attività ufficio ispettivo – art. 1 c. 62 legge 23 dicembre 1996 n. 662 Nel 2024 sono stati approvati gli atti per la costituzione e regolamentazione dell'ufficio. L'attività si inserisce nell'ambito del PTPCT come misura generale obbligatoria	Avvio di una prima fase sperimentale; almeno 1 procedimento di verifica entro l'anno.	Trasparenza imparzialità	100% Entro il 31/12/2025			Completamento controlli sul personale sorteggiato. La misura è prevista nel PTPCT 2025 e rendicontata nell'ambito dei report

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Potenziamento ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari Peso: 5%	L'ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari è attivo dal 2021 e conta ad oggi 10 enti associati. Nell'anno si attiveranno azioni finalizzate ad estendere il numero di enti associati sempre nell'ambito degli enti con meno di 10.000 abitanti. Inoltre il progetto comprende le seguenti attività: - Partecipazione al tavolo regionale delle Province per lo sviluppo per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari destinato ai comuni con meno di 10.000 abitanti; - Regolamentazione operativa dell'Ufficio; - Nuova campagna di informazione a favore dei comuni. Il presente obiettivo ha la finalità di supportare gli enti di minore dimensione nella gestione dei procedimenti disciplinari nel contesto generale della corretta applicazione delle misure generali di prevenzione della corruzione.	1. Estensione convenzione agli enti con popolazione superiore a 10.000 abitati con enti già aderenti	N. enti convenzionati. Attualmente sono convenzionati 12 enti territoriali su 47 pari al 25%. Si auspica l'adesione di almeno 3 nuove amministrazioni	Efficienza	30% comuni aderenti sul n. totale potenziale			Nel 2024 si è deciso di estendere la possibilità di adesione anche agli enti con popolazione superiore a 10.000 abitanti
			2. Proposta di adesione con presentazione anche in loco dei contenuti della convenzione	Entrata da convenzione	Economicità	Euro 8.000,00			Si prevede un'entrata leggermente superiore a quella del 2024 per la possibilità di adesione di nuovi enti.
			3. Gestione procedimenti	Soddisfazione utenza – questionario	Efficienza	>= a buono			L'esperienza del 2024 è stata più significativa rispetto agli anni precedenti rimane inteso che l'indicatore è monitorato e rendicontato soltanto qualora i dati operativi permettano di sondare almeno 1 soggetto convenzionato.

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale) Peso: // SI / NO	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	

Ufficio prevenzione corruzione

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.09	Convenzione per il supporto nella gestione della impostazione e gestione della sezione 2.3 del PIAO, a favore dei piccoli comuni Peso: 5%	A prosecuzione del tavolo di lavoro attivato nel 2022 senza specifica convezione attuativa per il 2023 nella fase di prima attuazione del PIAO per il 2024, anche per gli anni successivi si propone ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con possibilità di estensione ai comuni con meno di 50 dipendenti, di aderire ad un tavolo per il monitoraggio associato della Sezione 2.3 del PIAO dedicata all'anticorruzione e trasparenza. Il presente obiettivo ha la finalità di supportare gli enti di minore dimensione nella stesura e monitoraggio della sezione 2.3 con l'obiettivo di omogeneizzare sul territorio i contenuti del piano e gli standard di misurazione con un'attenzione particolare alle misure generali ed alla trasparenza	1. Consolidamento enti convenzionati.	N. enti associati.	Efficienza	Non inferiore a 5 per il 2025.			Si rimane sul di un livello modesto sulla scorta dell'esperienza 2023 e 2024 che ha visto gli enti di minori dimensioni pur aderenti alla convenzione poco coinvolti per l'assenza di un interlocutore interno.
			2. Sviluppo di un percorso comune di aggiornamento dei piani.	Definizione di forme comuni di mappatura dei processi e progettazione programmazione e monitoraggio di misure di prevenzione della corruzione.	Efficienza	Omogeneizzazione delle forme di gestione delle principali misure di generali di prevenzione della corruzione; entro il 31/12/2025			
			3. Elaborazione del piano di monitoraggio con attenzione particolare alla trasparenza ed altre alle misure generali nonché alle procedure legate all'attuazione del PNRR.	Rilevazione soddisfazione utenza	Efficacia	Livello Buono.			

Organismo di Composizione delle Crisi (OCC).

Indirizzo strategico	2 - Provincia Per i Comuni

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.09	Migliorare l'organizzazione interna dell'OCC Peso: **5%**	L'attività dell'Organismo di composizione della Crisi è caratterizzata dalla circostanza che l'ente è chiamato ad organizzare – attraverso il referente che è legale esterno alla struttura nominato con decreto del Presidente – l'attività di gestori. Questi ultimi a loro volta sono professionisti esterni individuati mediante selezione pubblica. Le criticità sono dunque connesse alla necessità di coordinare e controllare l'attività di soggetti esterni che viene però imputata direttamente all'amministrazione provinciale.	Approvazione vademecum contenente norme di autodisciplina vincolanti per gli organi dell'OCC (Referente, Segreteria amm.va, Gestori della Crisi)	Approvazione vademecum	Efficienza	Entro 30 marzo			
			Acquisizione dai Gestori della Crisi della rendicontazione dei versamenti effettuati per ogni singola procedura assegnata e della quantificazione degli importi da richiedere come corrispettivo della prestazione, al fine di accertare le entrate e impegnare la spesa	Acquisizione dai Gestori della Crisi della rendicontazione dei versamenti effettuati per ogni singola procedura assegnata e della quantificazione degli importi	Efficienza	Entro 30 giugno			
			Acquisizione dai Gestori della Crisi dello stato di attuazione delle pratiche assegnate, al fine della corretta compilazione dell'annuale rendicontazione al Ministero della Giustizia. Revisione del Regolamento, al fine di adeguarlo alle modifiche apportate al Codice della Crisi d'Impresa.	Acquisizione dai Gestori della Crisi dello stato di attuazione delle pratiche assegnate, al fine della corretta compilazione dell'annuale rendicontazione al Ministero della Giustizia. Revisione del Regolamento, al fine di adeguarlo alle modifiche apportate al Codice della Crisi d'Impresa.	Efficienza	Entro 31 dicembre			

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - **Dott. Ugo Giudice - Dirigente (Bim Manager)**

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.08	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale) Peso: 20%	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione contratto supporto all'introduzione della nuova tecnologia	1. Attivazione contratto di supporto all'introduzione della metodologia BIM e fornitura ACDAT	Efficienza	Attivazione ambiente ACDAT Entro 31/03/25		
			Predisposizione bozza atto organizzativo	2. Predisposizione prima bozza dell'atto organizzativo in collaborazione con i BIM Manager	Efficienza	Entro il 30/04/2025		
			Predisposizione schema dei capitolati informativ	3 predisposizione schema dei capitolati informativi (prime n.3 tipologie)	Efficienza	Entro il 30/04/2025		

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti **- Dott Ugo Giudice Dirigente: Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti**									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. (Trasversale) Peso: 5%	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP	Matrice di corrispondenza tra sistema professionale in uso e sistema professionale Ri.Va.	Efficienza	Entro 30/06/2025			
				Approvazione del proprio sistema professionale competency based	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Obiettivi del Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Responsabile Dott. Iuri Menozzi – Dirigente

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio opere pubbliche - Unita' Di Progetto "Monitoraggio e Pesidio dei Progetti PNRR" (Trasversale) Peso: 15%	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, è necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA . Il Dirigente del Servizio Finanziario è stato nominato con Determina 1723 /2024 responsabile dell'unità di progetto "Monitoraggio e presidio dei progetti PNRR" L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compresa la SUA che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare attività progettuali, gare d'appalto, tracciabilità delle operazioni e adeguata codifica contabile; rispetto delle scadenze; tenuta e conservazione documentale, obblighi di informazione e comunicazione, quant'altro necessario per il corretto adempimento dei compiti, presidio e supporto tecnico ai rappresentanti della Provincia che partecipano ai tavoli istituzionali; - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi. Motivazione: Concentrare i flussi di informazione, attuazione e controllo armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia	1. Implementazione si metodologia di monitoraggio stato e rendicontazione delle opere	Organizzazione della metodologia di monitoraggio che rilevi lo stato della singola opera e delle rendicontazioni oltre che gli adempimenti previsti dal PNRR	Efficienza	Definizione metodologia di monitoraggio entro gennaio 2025			
			2.monitoraggio peiodico dello stato delle opere e delle rendicontazioni.	Produzione report trimestrali sullo stato di realizzazione delle opere e sullo stato della rendicontazione delle medesime.	Efficienza	Produzione report trimestrale entro 10 gg dalla fine trimestre	Produzione report trimestrale entro 10 gg dalla fine trimestre	Produzione report finale sugli obiettivi raggiunti coi fondi PNRR	

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.03	Supporto Contabile alla Realizzazione del PNRR Peso: 10%	Al fine di garantire il raggiungimento degli obietti del PNRR per i finanziamenti assegnati alla Provincia di Parma è stata istituita l'unità di progetto "Monitoraggio e presidio dei progetto PNRR". Il Dirigente del Servizio Finanziario, avrà il ruolo di Responsabile dell'Unità, oltre a questo il Servizio Finanziario dovrà proseguire il perseguimento degli obiettivi di supporto al monitoraggio e rendicontazione delle opere del PNRR. In particolare si dovrà concentrare su due linee di intervento: 1. semplificare, nel rispetto della normativa e degli elementi amministrativi necessari, gli iter procedurali al fine di rispettare i rigidi target e milestone del PNRR; 2. ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione per far fronte agli aumenti dei prezzi dei materiali e garantire la realizzazione degli interventi. A tal fine sarà importante implementare un sistema di reportistica che permetta l'eventuale revisione, da parte degli organi di vertice, degli interventi programmati per permettere di portare a termine quelli ritenuti prioritari. Le difficoltà più significative consisteranno nella necessità di reperire nuove risorse. Tutte le scelte di programmazione economico - finanziarie verranno autorizzate nel rispetto, in senso attuale e prospettico, degli equilibri di bilancio. Sarà garantito adeguato supporto anche nella fase delle riscossioni dei finanziamenti afferenti al PNRR così come al pagamento delle spese, nel rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla normativa dei debiti commerciali. Gli ordinativi di entrata, così come quelli di pagamento, verranno codificati con specifici vincoli di cassa per avere un'ulteriore codifica, oltre a CUP e CIG, per tracciare tutti i movimenti del PNRR. Finalità: L'obiettivo è quello di implementare tutte le attività necessarie per rendere possibile l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse del PNRR Motivazioni: I finanziamenti messi a disposizione dalla UE con il PNRR sono un'opportunità per il nostro territorio che non possono essere messi in discussione da eventuali criticità amministrative, contabili e organizzative. Il corretto utilizzo di tali finanziamenti deve essere una priorità per tutte le strutture coinvolte.	Implementazione di un cruscotto controllo OO PP indicizzato sul CUP da autilizzarsi per l'unità di progetto "monitoraggio e presidio dei progetti PNRR"	Definizione del modello di monitoraggio sull'opera indicizzando i dati necessari attraverso il CUP	Efficienza	Entro gennaio 2025			
			Produzione dati per Report trimestrale	Fornire report trimestrale	Efficienza	Entro 10 gg da fine ciascun trimestre 2025	Entro 10 gg da fine ciascun trimestre 2026		
			Produzione dati per Report finale	Report finale sulle opere realizzate con fondi PNRR	Efficienza			Entro gennaio 2027	

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Gestione del Personale e centrale concorsi

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2024**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Note**
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale) Peso: // SI/ NO	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.03	Sistema di collaborazione con organismi partecipati per il rispetto della normativa vigente Peso: 5%	L'ufficio presidia tutte le attività previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento a TUSP (D Lgs 175/2016) e TUEL (D Lgs 267/2000): - revisione ordinaria delle partecipazioni societarie (art 20 del Tusp); - linee di indirizzo per il contenimento delle spese di personale e spese di funzionamento (art 19 del Tusp); - monitoraggio periodico ai sensi dell'art 147quater, c 2 del Tuel; - redazione del bilancio consolidato; - censimento annuale società, enti e rappresentanti per il MEF - Dipartimento del Tesoro si sensi dell'art 17, cc 3 e 4 del DL 90/2014; - obblighi previsti dal D Lgs 33/2013 in merito alla trasparenza. Attività che non possono essere svolte in assenza di una collaborazione costante con gli organismi partecipati. L'ufficio, a partire dal 2022, supporta il servizio Gabinetto di Presidenza nell'attività di nomina dei rappresentanti della Provincia di Parma all'interno degli organi degli enti partecipati. Finalità: Migliorare l'organizzazione dell'ufficio al fine di implementare un sistema in grado di gestire e monitorare in modo organico e ordinato gli adempimenti in merito agli organismi partecipati. Motivazioni: La necessità di implementare un corretto sistema di gestione delle società partecipate nasce dalla consapevolezza che: - i costi sostenuti dalle società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento a quelle in controllo pubblico, si riversano sui bilanci degli enti soci; - all'interno delle società partecipate vengono impiegate risorse pubbliche. Pertanto la gestione delle società partecipate deve essere ispirata ai medesimi principi cui deve attenersi l'azione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della L. 241/1990.	Valutazione operazioni straordinarie	Produrre valutazione tecnica finanziaria e patrimoniale sulle operazioni straordinarie proposte dalle soc. partecipate da sottoporre agli organi politici per le deliberazioni	Efficacia	N. 1 (prevista una valutazione nel '25)	N. 1 (prevista una valutazione nel '26)	N. 1 (prevista una valutazione nel '27)	

Uffici: Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Economato e Provveditorato

Indirizzo strategico									
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Adeguamento e modernizzazione dei Servizi e degli approvvigionamenti Interni Peso: 5%	Gestione e Ammodernamento della flotta aziendale con 28 auto in scadenza nel 2025. Gestione dei contratti per l'erogazione dei servizi di pulizia, assicurazioni, carburanti. Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa in collaborazione con Broker con riferimento in particolare al risparmio delle polizze e all'attivazione di corsi trasversali con gli altri servizi.	1. Rinnovo flotta aziendale con risparmio sia numerico che economico dei mezzi	Attivazione noleggi	Efficienza	-Entro la scadenza			
			2. Monitoraggio peiodico dello stato di erogazione dei servizi		Efficienza	Produzione report annuale entro il 31/12/2025	Produzione report annuale	Produzione report annuale	

Ufficio Sistemi Informativi - Protocollo - Gestione Documentale

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.08	Sviluppo della Sicurezza Digitale dell'Ente Peso: 10%	Ottenimento di standard elevati di sicurezza informatica nella fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital". Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la necessaria resilienza agli attacchi esterni al fine di evitare il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa. Le finalità da conseguire nel 2024 sono: - consolidamento del sistema di Managed Detection and Response nell'ambito della strategia per la resilienza dell'infrastruttura dell'Ente. - implementazione autenticazione SPID/CIE sui servizi forniti all'esterno. Motivazioni: Garantire servizi digitali sicuri e di facile accesso agli utenti interni ed esterni dell'Ente.	Miglioramento a ciclo continuo sicurezza infrastruttura informatica attraverso :						
			1 Consolidamento MDR e miglioramento livello di sicurezza (es. implementaz. Honey pot);	1. Applicazione migliorie	Efficienza	1. entro aprile '25			
			2 report trimestrale attività e minacce rilevate;	2. N. 3 report trimestrali attività e minacce rilevate,	Efficienza	2. mar '25, giu '25 sett '25	2. mar '26, giu '26 sett '26		
			3 Relazione finale su nuovi interventi di incremento livello di sicurezza da programmare;	3. programma nuovi interventi per 2026	Efficienza	3. entro nov'25 per aggiornamento Piano Trans Digitale e PIAO	3. entro nov'26 per aggiornamento Piano Trans Digitale e PIAO		
			4 Formazione	3° ciclo di formazione obbligatoria degli operatori dell'ente per il miglioramento della consapevolezza sulla cyber security	Efficienza	3° corso entro settembre '25			

Ufficio Sistemi Informativi - Protocollo - Gestione Documentale

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.08	Fascicolazione Migliorata per Il Protocollo Informatico Peso: 10%	In continuità con obiettivo previsto per il triennio 2023-2025: target 2024 arrivare a fascicolare almeno il 50% della documentazione relativa alle pratiche degli uffici sotto elencati, gestita grazie all'intervento dell'ufficio Protocollo e dell'attivazione di alcuni punti protocollanti con abilitazione alla creazione dei fascicoli secondo art.41 del CAD. Dopo l'attivazione della fascicolazione correttamente raggiunta nel 2024 per: Ufficio Sistemi Informativi Protocollo a Archivio (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione completa entro l'anno 2024). Ufficio Personale (attivazione protocollazione con fascicolazione completa entro l'anno 2024). Ufficio Bilancio di parte corrente (attivazione protocollazione con fascicolazione completa entro l'anno 2024) Ufficio Partecipate e bilancio Consolidate (attivazione protocollazione ccompleta entro l'anno 2024) Servizio Affari Generali (attivazione protocollazione con fascicolazione completa entro l'anno 2024). Si procede nel 2025 con il supporto e l'attivazione della fascicolazione sui restanti uffici dell'ente. Motivazione: Migliore gestione delle ricerche e della conservazione documentale, aumentata tracciabilità documentale	Attivazione: fascicolazione su tutti i servizi	Attivazione protocollazione con fascicolazione dei documenti dell'ufficio	Efficienza	>90% entro 2025	Completa nel 2026		Rispetto al totale dei documenti in accesso al protocollo dell'ufficio

Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi

Indirizzo strategico	2 - Provincia Per i Comuni

Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo Finalità	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
01.10	Assistenza agli Enti del territorio provinciale per il reclutamento di personale Peso: 15%	L'obiettivo è quello di: Consolidare la convenzione per il reclutamento ed ampliare la proposta di servizi agli enti a supporto della progettazione delle selezioni e della valutazione delle competenze comportamentali - creare una professionalità interna da utilizzare per la progettazione e la realizzazione di selezioni coerenti alle nuove norme sui concorsi, che richiedono la valutazione delle competenze comportamentali per l'accesso alla PA. Finalità del presente obiettivo è realizzare per i servizi di staff una progressiva identità della Provincia, la cui mission si identifica con lo sgravio di incombenze, costi e risorse per i comuni del proprio territorio, realizzando economie di scala e razionalizzazione delle risorse pubbliche . Motivazione: L'obiettivo in questione implica una importante revisione dei processi di lavoro e l'investimento quantitativo e qualitativo nel capitale umano dell'ente, la motivazione del progetto è insita nella mission delle "nuove" province, la cui vera ragion d'essere risiede nell'attività di servizio per lo sviluppo del territorio di riferimento, come previsto dalla riforma delle province. La Provincia di Parma vuole, pertanto, impegnarsi nel perseguire attivamente l'obiettivo strategico	- Realizzazione di un evento formativo rivolto agli enti del territorio sulla valutazione delle competenze comportamentali	Realizzazione di un evento formativo	Efficienza	Entro 31/03/2025		Conseguimento certificazione	
				Rilevazione grado soddisfazione utenza sull'evento formativo	Efficienza	Grado di soddisfazione almeno 3/5			
				- Proposta di servizi aggiuntivi agli enti	impatto	proposta di convenzione per servizi aggiuntivi rivolti agli enti del territorio - entro 31 maggio 2025			

Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile

Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
01.10	Lotta alle discriminazioni nei luoghi di lavoro e nella vita sociale Peso: 5%	La finalità del presente obiettivo è progettare e/o realizzare progetti e/o iniziative rivolte all'inclusione e alla lotta contro la discriminazione in senso lato, sia sul luogo di lavoro che nella società civile, al fine di modificare cultura e comportamenti delle persone nei diversi ruoli che possono rivestire Le azioni da intraprendere possono riguardare sia progettualità proprie della provincia che di altre istituzioni, e possono coinvolgere più enti del territorio.	Progettazione/ Realizzazione di iniziative/progetti per la lotta alle discriminazioni	Progettare/ Organizzare/ Realizzare almeno un progetto/evento informativo/formativo finalizzato alla sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile

Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. Peso: 10%	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based	Coordinamento del gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP	Matrice di corrispondenza tra sistema professionale in uso e sistema professionale Ri.Va.	Efficienza	Entro 30/06/2025			
				Approvazione del proprio sistema professionale competency based	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - **Dott. Iuri Menozzi Dirigente Servizi Informativi (RTD)**

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.08	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale) Peso: 15%	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione contratto supporto all'introduzione della nuova tecnologiai	1. Attivazione contratto di supporto all'introduzione della metodologia BIM e fornitura ACDAT	Efficienza	Attivazione ambiente ACDAT Entro 31/03/25		
			Predisposizione bozza atto organizzativo	2. Predisposizione prima bozza dell'atto organizzativo in collaborazione con i BIM Manager	Efficienza	Entro il 30/04/2025		
			Predisposizione schema dei capitolati informativ	3 predisposizione schema dei capitolati informativi (prime n.3 tipologie)	Efficienza	Entro il 30/04/2025		

Obiettivi del Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - Responsabile Dott. Andrea Ruffini – Dirigente

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio opere pubbliche - Unita' Di Progetto "Monitoraggio e Pesidio dei Progetti PNRR" (Trasversale) Peso: 15%	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, è necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA . Il Dirigente del Servizio Finanziario è stato nominato con Determina 1723 /2024 responsabile dell'unità di progetto "Monitoraggio e presidio dei progetti PNRR". L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compresa la SUA che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare attività progettuali, gare d'appalto, tracciabilità delle operazioni e adeguata codifica contabile; rispetto delle scadenze; tenuta e conservazione documentale, obblighi di informazione e comunicazione, quant'altro necessario per il corretto adempimento dei compiti, presidio e supporto tecnico ai rappresentanti della Provincia che partecipano ai tavoli istituzionali; - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi. Motivazione: Concentrare i flussi di informazione, attuazione e controllo armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia	Mappatura cronoprogramma degli interventi con il supporto della SUA	Mappatura entro il 15 febbraio	Efficacia	Redazione cronoprogramma concordato con la SUA			
			Verifica andamento cronoprogramma interventi	Monitoraggio cronoprogramma degli interventi	Efficienza	Non inferiore a 6 monitoraggi			
			Adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi	% di misure correttive su n. scostamenti	Efficienza	100%			

Ufficio Pianificazione Territoriale – Trasporti

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale) Peso: // SI / NO	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	

Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio – Programmazione Rete Scolastica - Europa Intercomunale

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale R							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.05	Valorizzazione strategica e territoriale del patrimonio Peso: 5%	• Con la partecipazione all'Associazione delle Residenze Reali Europee, che consente periodicamente confronto e acquisizione di esperienze e buone prassi di portata europea a beneficio del territorio; • con lo sviluppo di partnership con enti del territorio per la valorizzazione strategica e territoriale del patrimonio immobiliare della Provincia di Parma; • con le collaborazioni a livello europeo attivate e implementate dall'Ufficio Europa, che permette l'innesto del "valore patrimonio" entro diverse progettualità (dalle "buone pratiche operative" alle linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio); è maturata la consapevolezza e propensione operativa al "*fare e creare reti*" per esprimere al meglio la vocazione territoriale. La rete non solo metodo di lavoro (sinergia tra parti diverse), ma anche come obiettivo e risultato: *rete di collegamento dell'offerta delle strutture turistiche verso una migliore messa a fuoco dei punti di forza del territorio.* Finalità: Inserire il patrimonio tra gli elementi di struttura del territorio e valorizzazione attiva del patrimonio provinciale, a partire dalla tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'identità specifiche del territorio provinciale, in ottica di sviluppo complessivo.	Progettazione di strumenti di comunicazione dell'offerta sportiva (escursionistica, per famiglie, per gruppi sportivi) collegata al patrimonio	Sviluppo piattaforma di comunicazione dell'offerta sportiva ed escursionistica connessa alle strutture turistiche di proprietà	Efficienza	Approvazione con Decreto Presidenziale entro 31/6/2025			
			Ricognizione continua e aggiornata dell'offerta delle strutture turistiche di proprietà o in concessione con particolare attenzione alle proposte di escursionismo e sport e al gradimento dell'utenza	Elaborazione di sondaggio di gradimento rivolto ad utenza locale (relazione di sintesi)	Efficienza	Approvazione elaborato con Decreto Presidenziale entro 31/12/2025			

Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio – Programmazione Rete Scolastica – Europa Intercomunale

Indirizzo strategico		3 – Provincia e Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
04.05	Sviluppo di sinergie tra scuola e impresa (PNRR, D.I. 127/2023 e direttive regionali) Peso: 5%	Un Patrimonio per la Scuola: da progetto annuale ad azione sistemica di connessione tra patrimonio dell'Ente (Reggia di Colorno, strutture turistiche dell'Appennino) e istituzioni scolastiche del territorio. Il Patrimonio di valore della Provincia si apre stabilmente alla Scuola. Strutture di pregio, già spazi per ospitare le classi in visita, divengono presupposto, strumento, stimolo per azioni innovative di didattica, azioni di orientamento, connessione tra professionalità, imprese e scuole del territorio. Partner principale agenzia ministeriale INDIRE Finalità: potenziare il settore didattico delle imprese attive nelle strutture di proprietà a valenza culturale e turistica per creare opportunità stabili di collaborazione scuola-patrimonio. La Provincia, nel ruolo di facilitatore, avvicina le classi ai beni di pregio di proprietà agevolando i trasferimenti da e per il patrimonio, nuovi confronti tra professionalità (docenti e operatori privati), divulgando contenuti culturali e di conoscenza e rispetto del territorio.	Reperimento finanziamenti per consolidamento attività di connessione patrimonio-scuola	Sviluppo di azioni progettuali sul tema patrimonio-scuola con almeno tre istituti superiori di competenza	Efficienza	Approvazione progetto entro il 30/03/2025 (Decreto Presidenziale)			
				Accesso a finanziamento quale capofila di progetto	Efficienza	Accertamento entrata finanziamento (30.6.2025)			
			Partecipazione a iniziative di divulgazione dell'attività su scala nazionale	Presentazione del progetto in sede di fiera o tavolo nazionale	Efficienza	Entro il 31.12.2025			

	Ufficio SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione di Emergenza - Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica								
Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.08	Organizzazione del "Patrimonio dei Dati Statistici" disponibili per target in differenti aree di interesse Peso: 5%	L'Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura di dati ed elaborazioni agli uffici interni della Provincia e a vari soggetti esterni sia pubblici che privati. Si propone di organizzare specifici dataset per differenti aree di interesse. Set di dati facilmente estraibili ed analizzabili a differenti scale (provincia, unioni e comuni) utili alla diagnosi di differenti aree di interesse (demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri). L'obiettivo presenta le seguenti finalità: • supporto tecnico ai Comuni e Soggetti\Enti deputati al governo del territorio; • elaborazione dati integrata; • diffondere la cultura del "conoscere per decidere"; • definire un quadro strategico d'azione che eviti sovrapposizioni e duplicazioni delle informazioni statistiche, che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e umane. Motivazione: • Miglior erogazione del servizio di analisi: replicabilità e scalarità. • Qualità del Servizio Pubblico e qualificazione dei servizi offerti.	Messa a disposizione di pubblicazioni\report statistici periodici (bimestrali) per i Comuni per territorio (elaborazione dati territoriali per diverse matrici di interesse: demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri)	Pubblicazioni \report di analisi statistica (entro 31.12.2025)	Efficacia Fatto Si\No	n.6 pubblicazioni			

Indirizzo strategico		5 – Provincia Sicura							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Il Controllo della Fauna per la sicurezza territoriale e prevenzione sanitaria Peso: 10%	Le attività di controllo sulla specie cinghiale risultano finalizzate ai seguenti obiettivi: • migliore gestione del patrimonio zootecnico, raggiungendo e\o mantenendo densità target programmate nel Piano di settore regionale; • la tutela del suolo; • motivi sanitari e per la selezione biologica; • la tutela delle produzioni agricole, riconducendo entro valori sostenibili i danni all'agricoltura causati dalla specie; • la limitazione dell'incidentalità stradale. Al fine di garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo della specie cinghiale sarà previsto il maggiore coinvolgimento del territorio e degli ATC interessati. Finalità: Aumentare l'efficacia del controllo della specie cinghiale; Prevenzione della diffusione di emergenze veterinarie epidemiche; Aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC del territorio, fornendo agli stessi strumenti e risorse per incrementare il coinvolgimento diretto delle azioni di controllo e presidio del territorio in un'ottica sinergica. Motivazione: Migliorare il servizio pubblico ed aumentare la sicurezza territoriale e sanitaria delle Provincia, anche in difesa delle produzioni tipiche del "Sistema Parma". Ridurre l'incidentalità stradale.	Elaborazione Convenzione tra la Provincia di Parma e gli ATC del territorio per il controllo della Specie Cinghiale e prevenzione della diffusione della PSA - ANNUALITA' 2025	Sottoscrizione Convenzione approvata con Decreto Presidenziale	Efficienza	Sottoscrizione entro il 30.3.2025			
			Monitoraggio andamento risultati della Convenzione (valutazione performance depopolamento specie target)	Relazione monitoraggio per rendicondazion e fondi regionali	Efficienza	Approvazione entro il 30/06/2025 (Decreto Presidenziale)			
			Coordinamento attività di competenza nell'ambito del GOT Gruppo Operativo Territoriale per la PSA (startegia di cui all'Ord. Commissariale 5/2024)	N. di riunioni operative presidiate (verbali e documenti di monitoraggio attività)	Efficienza	N. riunioni > 6			

Servizio Prevenzione e Protezione SPP

Indirizzo strategico	5 – Provincia Sicura

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Sistema di prevenzione e protezione - D.Lgs. n.81/2008 Peso: 5%	La strategia regionale "Tutela *a della salute e sicurezza sul lavoro*", approvata con DGR n.1533 del 15.9.2022, attuativa degli obiettivi del Patto per Il Lavoro e per il Clima, prevede il rafforzamento del livello di coordinamento e governance regionali, l'istituzione di tavoli provinciali sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, volti a a garantirne omogeneità a livello regionale, valorizzando le iniziative già intraprese e a dare attuazione territoriale ad obiettivi e azioni condivise, fra cui: • monitorare l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali a livello territoriale; • favorire lo scambio di informazioni per il monitoraggio degli appalti prevenendo eventuali anomalie; • promuovere a livello territoriale la cultura della sicurezza e prevenzione; • condividere buone prassi ed individuare progetti, anche formativi, che colgano fabbisogni specifici dei territori con particolare riferimento ai siti produttivi più complessi; • valorizzare sinergie con tavoli già attivati sul territorio o su temi ad essa fortemente collegati; Il Servizio nel corso del 2023/2024 ha pienamente raggiunto gli obiettivi operativi di competenza: • Costituzione Tavolo provinciale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Misura prevista dal Patto per il Lavoro e il Clima) con nota Prot. n. 5665 del 2 marzo 2023; • Sottoscrizione Accordo di costituzione (Rif. Azione di miglioramento pt. 4.2.1 Piano di Miglioramento PNRR) formalizzata con Decreto Presidenziale n.205 del 270102023. Motivazione:Qualità del Servizio Pubblico. Benessere e sicurezza dei Lavoratori. Miglior gestione organizzativa	Sviluppo delle attività del Tavolo provinciale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro *(Misura prevista dal Patto per il Lavoro e il Clima)*.	Organizzazione eventi di informazione e formazione	Efficacia Fatto Si\No	n.2 eventi			

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti

Indirizzo strategico	4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
08.01	La nuova pianificazione territoriale della Provincia di Parma Peso: 15%	L'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV). La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030. Finalità:Sviluppare sinergie tra politiche settoriali diverse e risorse amministrative distinte. Raggiungere traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche. Adeguamento delle dotazioni territoriale ed ecologico-ambientali, crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche sul territorio provinciale. Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio. Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo di una rete ciclabile provinciale. Incremento resilienza cambiamenti climatici e della sicurezza territoriale Motivazione: Qualità del Servizio Pubblico. Presidio di competenze fondamentali: la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) e l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). Supporto ai Comuni e Unioni. Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma. Dare risposta alle esigenze di sviluppo e competitività del territorio con strategie di pianificazione caratterizzate dall'equilibrio tra aspettative e sostenibilità ambientale	Assunzione della proposta di piano	Atto di assunzione dell'organo di governo con Decreto Presidenziale	Efficienza	Entro il 30.09.2025			
			Adozione del PTAV ex LR 24/2017	Deposito della proposta di Piano	Efficienza	Entro il 31/12/2'25			
				Atto di adozione del Consiglio provinciale	Efficienza		Atto adozione entro il 31.03.2026		
			Approvazione del PTAV ex LR 24/2017	Atto di approvazione del Consiglio provinciale	Efficienza		Atto approvazione entro il 31.12.2026		

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
09.07	Potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità' nel territorio collinare e montano della Provincia di Parma Peso: 10%	In riferimento alle competenze in materia di pianificazione territoriale, nell'ambito delle analisi del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e del supporto tecnico ai Comuni per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo diagnostico dei Piani Urbanistici Generali (PUG), si analizza la struttura della rete di trasporto e le caratteristiche del sistema funzionale della mobilità, con particolare attenzione alle "aree a domanda di trasporto debole", ovvero quelle marginali del territorio provinciale, caratterizzate anche da una maggiore fragilità demografica ed economica, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo contrappone alla necessità di un potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità. Analizzate le caratteristiche dell'offerta nelle aree a domanda di trasporto debole, saranno proposte soluzioni innovative per rendere sostenibile e corrispondente alla domanda l'erogazione del servizio di trasporto. Finalità: Offrire una mobilità di base dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano non sostenibili sia sotto il profilo logistico che economico. Fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato. Proporre nuove soluzioni di trasporto dedicato a target di utenti sensibili, per soddisfare la domanda di accesso ai poli di attrazione sociale e di comunità (case della salute, guardie mediche, centri per disabili, centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi Motivazione: La necessità di prevede interventi che evitino il fenomeno di spopolamento delle aree marginali del territorio provinciale. La necessità di rilanciare la rete dei servizi alla persona, le infrastrutture ed i servizi pubblici che possono garantire supporto fondamentale per una crescita organica del territorio. Supportare lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi alla persona, quali servizi sociali e servizi	Avvio della sperimentazione del servizio in conformità alla progettazione esecutiva (ovvero l'organizzazione e la programmazione) della soluzione di trasporto effettuata nel 2024 Monitoraggio attraverso il set di indicatori di performance (KPI) definito nel 2024	Relazione di sperimentazione e monitoraggio del servizio (approvazione con Decreto Presidenziale)	Efficienza	Entro 31.12.2025			

Ufficio SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione di Emergenza - Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica

Indirizzo strategico	4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale

Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Valore atteso anno 2027	Note
08.01	Pianificazione di Area Vasta: progettazione e sviluppo della rete ciclo-turistica della Provincia di Parma. Peso: 10%	Il sistema della mobilità ciclistica locale può rappresentare, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori, un elemento di sviluppo e valorizzazione turistica soprattutto se interconnesso con altre ciclovie esistenti, integrando lo schema delle direttrici principali con itinerari cicloturistici extraurbani, a loro volta interconnessi con le reti ciclabili urbane, assumendo, in tal senso, un carattere di possibile fruibilità quotidiana anche per gli spostamenti casa-lavoro. La promozione del patrimonio storico-artistico può essere perseguita anche con la messa a punto di nuove strategie di crescita sostenibile in armonia con il paesaggio e l'ambiente, sviluppando, in particolare, azioni di progetto di mobilità sostenibile orientate alla valorizzazione delle peculiarità caratterizzanti il tessuto dei differenti territori; Nell'ambito delle politiche ambientali, lo sviluppo della mobilità dolce del territorio, attraverso la creazione di percorsi ciclabili, consente la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del territorio che risultano essere strategiche dal punto di vista della sostenibilità ambientale. In conformità agli indirizzi espressi dal C.P. con atto n.19 del 20.3.2023 si sviluppa la progettazione della Ciclabile dell'Argine Ducale, itinerario che collega il Parco Ducale di Parma con il Parco Giardino della Residenza Reale Europea Reggia di Colorno, lungo il sistema arginale e il corridoio ecologico del T. Parma, in coerenza con le azioni strategiche del Contratto di Fiume Parma e Baganza.	Elaborazione Quadro esigenziale e DIP Documento di indirizzo alla progettazione ex D.Lgs. 36/2023	Approvazione con Decreto Presidenziale	Efficienza	Approvazione entro 31.6.2025			
			Elaborazione studio di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ex D.Lgs. 36/2023	Approvazione con Decreto Presidenziale	Efficienza	Approvazione entro 31.12.2025			

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - **Dott. Andrea Ruffini - Dirigente (Bim Manager)**

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.08	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale) Peso: 15%	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione contratto supporto all'introduzione della nuova tecnologiai	Attivazione contratto di supporto all'introduzione della metodologia BIM e fornitura ACDAT	Efficienza	Attivazione ambiente ACDAT Entro 31/03/25		
			Predisposizione bozza atto organizzativo	Predisposizione prima bozza dell'atto organizzativo in collaborazione con i BIM Manager	Efficienza	Entro il 30/04/2025		
			Predisposizione schema dei capitolati informativi	Predisposizione schema dei capitolati informativi (prime n.3 tipologie)	Efficienza	Entro il 30/04/2025		

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - **Dott. Andrea Ruffini Dirigente**

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Ri.Va. (Trasversale) Peso: 5%	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP	Matrice di corrispondenza tra sistema professionale in uso e sistema professionale Ri.Va.	Efficienza	Entro 30/06/2025			
				Approvazione del proprio sistema professionale competency based	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Obiettivi del Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Responsabile Ing. Gianpaolo Monteverdi – Dirigente

Servizio Viabilità e Infrastrutture -Trasporti Eccezionali - Espropri

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio opere pubbliche - Unita' Di Progetto "Monitoraggio e Pesidio dei Progetti PNRR" (Trasversale) Peso: 15%	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, è necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA . Il Dirigente del Servizio Finanziario è stato nominato con Determina 1723 / 2024 responsabile dell'unità di progetto "Monitoraggio e presidio dei progetti PNRR". L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compresa la SUA che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare attività progettuali, gare d'appalto, tracciabilità delle operazioni e adeguata codifica contabile; rispetto delle scadenze; tenuta e conservazione documentale, obblighi di informazione e comunicazione, quant'altro necessario per il corretto adempimento dei compiti, presidio e supporto tecnico ai rappresentanti della Provincia che partecipano ai tavoli istituzionali; - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi. Motivazione: Concentrare i flussi di informazione, attuazione e controllo armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia	Mappatura cronoprogramma degli interventi con il supporto della SUA	Mappatura entro il 15 febbraio	Efficacia	Redazione cronoprogramma concordato con la SUA			
			Verifica andamento cronoprogramma interventi	Rispetto obblighi e cronoprogramma degli interventi	Efficienza	100%			
			Adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi	% di misure correttive su n. scostamenti	Efficienza	100%			

Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti Eccezionali - Espropri

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale) Peso: // SI / NO	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	

Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale

Indirizzo strategico	5 - Provincia Sicura								
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
10.05	Recuperare lo storico di mancata manutenzione straordinaria delle strade Peso: 20%	Si tratta di predisporre progetti in modo da poter operare il più possibile sulla rete stradale provinciale e recuperare, con un numero importante di lavori, il ritardo nelle attività di manutenzione necessarie alle strade. Il presente obiettivo è finalizzato all'aumento del numero degli interventi, volti al miglioramento della sicurezza. Motivazione: necessità di eseguire un importante numero di interventi	Contratti applicativi	Predisporre i contratti applicativi per le pavimentazioni legati all'accordo quadro entro maggio, al fine di iniziare entro la prima metà dell'anno le manutenzioni ordinarie	Efficacia	Affidare almeno 6 contratti applicativi (e comunque almeno pari al 50% del budget annuale disponibile) entro 30 giugno 2025	Affidare almeno 6 contratti applicativi (e comunque almeno pari al 50% del budget annuale disponibile) entro 30 giugno 2026		
			Contratti applicativi	Predisporre ulteriori 3 contratti applicativi relativi ad opere volte al miglioramento della sicurezza stradale	Efficacia	Affidare almeno ulteriori 3 contratti applicativi almeno pari a un ulteriore 30% del budget annuale entro il 31/12/2025.	Affidare almeno ulteriori 3 contratti applicativi almeno pari a un ulteriore 30% del budget annuale entro il 31/12/2026.		
						Realizzare lavori contrattualizzati per almeno il 50% del budget annuale entro il 31/12/2025	Realizzare lavori contrattualizzati per almeno il 50% del budget annuale entro il 31/12/2026		

Ufficio Manutenzione Strade Provinciali

Indirizzo strategico		6 – Viabilità in sicurezza e connessione territoriale							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
10.05	Miglioramento manutenzione rete stradale e formazione personale operante su strada. Peso: 20%	L'estensione della rete stradale della Provincia, pari a circa 1.200 km, richiede una vigilanza ed un controllo costante da parte del personale impiegato su strada. Il controllo interessa la circolazione ed anche anche la vigilanza e l'accettazione delle lavorazioni e delle forniture che avvengono da parte degli operatori economici esterni all'ente. L'aggiornamento continuo del personale che opera sulla rete stradale riguarda sia la parte legale (ai sensi del Codice della Strada) sia la parte tecnica (accettazione dei materiali). La finalità del presente obiettivo è fare crescere l'attenzione e l'interesse del personale operante su strada in modo da migliorare la vigilanza, anche prevenendo situazioni di anomalia, ed aggiornare le conoscenze tecniche che permettano di mettere in opera materiali qualitativamente soddisfacenti del punto di vista della durabilità e della prestazione. Quanto previsto stante la rilevata necessità di recuperare lo storico di manutenzione della rete stradale ed aumentare la conoscenza e la verifica delle condizioni della viabilità del territorio. L'organizzazione tecnica del corso somministrazione dei questionari è curata dal Servizio Politiche del Personale Organizzazione	Individuare gli argomenti e le materie da trattare	Predisposizione di un programma con individuazione delle materie	Efficienza	Individuare gli argomenti entro il 30/06/2025			
			Ricercare gli esperti in grado di trasmettere con efficienza le nozioni ed i concetti necessari	Individuare e contattare i tenutari dei corsi	Efficienza	Individuare gli esperti per la tenuta dei corsi entro il 30/06/2025			
			Eventi formativi	Rilevazione grado soddisfazione utenza sull'evento formativo	Impatto	Entro 31/12/2025			

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori - Ponti e Manufatti Stradali

Indirizzo strategico	4-1 Relazioni industriali e nuovi servizi

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
10.05	Classificazione e rilevamento ponti – Verifiche di II livello Peso: 20%	Si è conclusa negli anni scorsi la prima fase di censimento del Catasto Ponti. Si è dato corso alla II fase prevista dal Decreto Ponti che prevede le verifiche tecniche ed ispettive. Finalità: Monitoraggio delle infrastrutture per evidenziare le eventuali criticità e valutare l'esigenza manutentiva in modo da recuperare lo storico delle manutenzioni volte al mantenimento delle possibilità di utilizzo della rete viaria provinciale. Motivazione: Garantire il transito sulla rete stradale recuperando gli interventi di necessari alla manutenzione di ponti e di manufatti	Continuare l'affidamento programmato dell'Attività Ispettiva.	Contratto con Società di ispezione parallelamente alle verifiche effettuate dai tecnici interni all'Ente.	Efficienza	Stipula contratto con Società entro il 30/04/2025 Verifica di almeno 4 ponti con personale qualificato interno entro il 31/12/2025			

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - **Ing. Gianpaolo Monteverdi - Dirigente (Bim Manager)**

Indirizzo strategico	1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.08	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale) Peso: 20%	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione contratto supporto all'introduzione della nuova tecnologiai	1. Attivazione contratto di supporto all'introduzione della metodologia BIM e fornitura ACDAT	Efficienza	Attivazione ambiente ACDAT Entro 31/03/25		
			Predisposizione bozza atto organizzativo	2. Predisposizione prima bozza dell'atto organizzativo in collaborazione con i BIM Manager	Efficienza	Entro il 30/04/2025		
			Predisposizione schema dei capitolati informativ	3 predisposizione schema dei capitolati informativi (prime n.3 tipologie)	Efficienza	Entro il 30/04/2025		

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – **Ing. Gianpaolo Monteverdi - Dirigente**

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. (Trasversale) Peso: 5%	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP	Matrice di corrispondenza tra sistema professionale in uso e sistema professionale Ri.Va.	Efficienza	Entro 30/06/2025			
				Approvazione del proprio sistema professionale competency based	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Obiettivi del Servizio Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Responsabile Ing. Elisa Botta – Dirigente

Servizio - Edilizia Scolastica - Manutenzione del Patrimonio

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Note**
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio opere pubbliche - Unita' Di Progetto "Monitoraggio e Pesidio dei Progetti PNRR" (Trasversale) Peso: 20%	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, è necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA . Il Dirigente del Servizio Finanziario è stato nominato con Determina 1723 /2024 responsabile dell'unità di progetto "Monitoraggio e presidio dei progetti PNRR". L'obiettivo è comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compresa la SUA che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: - monitorare attività progettuali, gare d'appalto, tracciabilità delle operazioni e adeguata codifica contabile; rispetto delle scadenze; tenuta e conservazione documentale, obblighi di informazione e comunicazione, quant'altro necessario per il corretto adempimento dei compiti, presidio e supporto tecnico ai rappresentanti della Provincia che partecipano ai tavoli istituzionali; - monitorare gli equilibri di cassa e stimolare gli uffici responsabili degli interventi a rendicontazioni puntuali delle attività svolte, per ottenere in tempi celeri le erogazioni dei finanziamenti. Il reintegro delle somme anticipate è fondamentale per continuare ad assicurare pagamenti tempestivi. Motivazione: Concentrare i flussi di informazione, attuazione e controllo armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia	Elaborazione con il supporto della SUA della programmazione degli affidamenti	Crono programma degli affidamenti	Efficienza	Consegna tempestiva degli elaborati per gara alla SUA per almeno 80% degli affidamenti programmati			Gli scostamenti maggiori dovranno determinare l'attivazione di misure di verifica.
			Verifica cronoprogramma di approvazione delle progettazioni	Scostamento massimo termini consegna progettazioni da parte dei professionisti	Efficienza	Scostamento minore/ uguale a 30 giorni			Gli scostamenti maggiori dovranno determinare l'attivazione di misure di accelerazione
			Caricamento dati su portali istituzionali (Regis ed altri)	Ripsetto scadenze	Efficacia	Entro i termini di legge			
			Verifica andamento cronoprogramma lavori affidati.	Report analitico quadrimestrale 30 aprile, 31 agosto, 31 dicembre	Efficienza	N. 3 report entro i termini quadrimestrali			I report dovranno indicare sinteticamente per gli interventi in ritardo le ragioni del ritardo e le misure correttive adottate
			Adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	% di misure correttive adottate su n. di scostamenti verificati	Efficienza	100%			Le misure correttive devono consentire il riallineamento

Servizio Edilizia Scolastica - Manutenzione del Patrimonio

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Trasversale) Peso: // SI NO	Attuazione delle indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si prosegue nell'azione di monitoraggi e avanzamento delle azioni programmate.	a) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. b) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Rispetto Target tempo medio di pagamento: SI / NO Rispetto Target tempo medio di ritardo: SI / NO	Efficienza	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	

Ufficio Edilizia Scolastica

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
04.05	Accordo Quadro di servizi di ingegneria e architettura Peso: 20%	Avvio della procedura di affidamento di un Accordo Quadro per i servizi di ingegneria ed architettura per l'intero Ente. Finalità: Svolgere le procedure e le attività necessarie per addivenire ad un AQ di servizi a servizio dei vari servizi dell'ente. Motivazione: Semplificare ed efficientare l'affidamento degli incarichi professionali	1° bozza di un capitolato prestazionale	Redazione bozza del capitolato prestazionale con la collaborazione dei Servizi interessati	Efficienza	Entro il 31 marzo 2025			
			Documenti di progetto del servizio	Redazione e approvazione del CSA e dei documenti di gara	Efficienza	Entro il 30 aprile 2025			
			Indizione della gara	Atto di indizione della gara	Efficienza	Entro il 31 maggio 2025			
			Aggiudicazione definitiva	Atto di aggiudicazione definitiva	Efficienza	Entro il 30 settembre 2025			

UFFICIO MANUTENZIONE PATRIMONIO

	Indirizzo strategico	3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
	Obiettivo operativo	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
04.05	Efficientamento sistema di gestione edifici scolastici, istituzionali e patrimoniali dell'Ente Peso: 30%	Appalto dei servizi integrati e manutentivi per la gestione degli immobili di proprietà e di competenza della Provincia di Parma (global service), per la durata di anni 9. Il mancato accoglimento di una proposta di PPP formalizzato nel mese di giugno 2024 e di altra proposta presentata da SIE4 (Consip) ha indirizzato l'Amministrazione Provinciale verso una gara aperta mista con prevalenza dei servizi. È stabilita, altresì, la costituzione di un gruppo di lavoro a supporto delle varie azioni di competenza del Servizio Edilizia Scolastica e Manutenzione del Patrimonio, di cui faranno parte il Servizio SUA e il Servizio Finanziario.	Progetto definitivo	Approvazione progetto definitivo	Efficienza	Entro il 31 gennaio 2025			
			Indizione gara	Atto di indizione gara	Efficienza	Entro il 15 febbraio 2025			
			Aggiudicazione definitiva	Atto di aggiudicazione definitiva	Efficienza	Entro il 10 aprile 2025			
			Consegna del servizio	Verbale di consegna e avvio nuovo affidamento	Efficienza	Entro il 1° maggio 2025			

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti - **Ing. Elisa Botta - Dirigente (Bim Manager)**

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026 e 2027**	**Note**
01.08	Introduzione della metodologia BIM per la gestione delle opere pubbliche e adeguamento dei processi dell'Ente (Trasversale) Peso: 25%	Studio delle struttura aziendale e della normativa vigente rispetto alle necessità operative, funzionali e organizzative per introdurre la gestione delle opere pubbliche secondo la nuova tecnologia BIM. Definizione dell'atto preliminare di organizzazione dell'introduzione della digitalizzazione dei progetti e gestione delle OO. PP. Coinvolgimento dei ruoli definiti nell'atto preliminare di organizzazione per la definizione delle fasi di introduzione della metodologia BIM.. Formazione di base attesa al fine di procedere con consapevolezza nella scelta delle strategie corrette e nella loro applicazione. Scelta della piattaforma ACDat al fine di permettere una corretta condivisione dei progetti secondo le nuove esigenze. Pianificazione degli acquisti informatici e affiancamento generale agli uffici nel percorso di scelta di un'eventuale società di consulenza e per servizi di co-pilot. Assistenza tecnica informatica per permettere di raggiungere il giusto livello tecnologico per attuare la transizione digitale della progettazione in funzione della UNI ISO 19650 utilizzando correttamente gli strumenti acquisiti. Affiancamento di processo al fine di mantenere la corretta postura sulla sicurezza informatica relativamente alla gestione dei progetti con la tecnologia BIM.	Attivazione contratto supporto all'introduzione della nuova tecnologiai	1. Attivazione contratto di supporto all'introduzione della metodologia BIM e fornitura ACDAT	Efficienza	Attivazione ambiente ACDAT Entro 31/03/25		
			Predisposizione bozza atto organizzativo	2. Predisposizione prima bozza dell'atto organizzativo in collaborazione con i BIM Manager	Efficienza	Entro il 30/04/2025		
			Predisposizione schema dei capitolati informativ	3 predisposizione schema dei capitolati informativi (prime n.3 tipologie)	Efficienza	Entro il 30/04/2025		

Obiettivo Trasversale ai Dirigenti – **Ing. Elisa Botta - Dirigente**									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta Responsabile							
Mis-prog	**Obiettivo operativo**	**Obiettivo**	**Fasi progettuali**	**Descrizione indicatore**	**Natura indicatore**	**Valore atteso anno 2025**	**Valore atteso anno 2026**	**Valore atteso anno 2027**	**Note**
01.10	Servizi istituzionali, generali e di gestione. Progetto Ri.Va. (Trasversale) Peso: 5%	Implementazione di un sistema di gestione del personale competency based	Collaborazione e supporto al gruppo di lavoro per la realizzazione del progetto Ri.Va promosso dal DFP	Matrice di corrispondenza tra sistema professionale in uso e sistema professionale Ri.Va.	Efficienza	Entro 30/06/2025			
				Approvazione del proprio sistema professionale competency based	Efficienza	Entro 31/12/2025			

Gli Obiettivi definiti nel Piano delle Azioni Positive 2025 – 2027

Obiettivo 1	**Ambito d'azione**
Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità	analisi dati del Personale
Azioni pianificate	L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori
Obiettivo 2	**Ambito d'azione**
Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni	ambiente di lavoro
Azioni pianificate	**1.** La Provincia di Parma si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da: - Pressioni o molestie sessuali; - Discriminazioni politiche, religiose, razziali o di genere; - Casi di *mobbing*; - Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta; - Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni. **2.** La Provincia approva un "Codice di comportamento contro la violenza e molestie sul luogo di lavoro". **3.** La Provincia intende dotare l'ente di specifici strumenti di ascolto, quale, per esempio, un indirizzo mail dedicato alle segnalazioni da parte dei dipendenti in riferimento ad eventi/episodi/fatti lesivi delle pari opportunità e discriminatori. **4.** La Provincia si impegna a contrastare ogni forma di discriminazione, compresa quella legata all'orientamento sessuale e alla identità di genere.
Obiettivo 3	**Ambito d'azione**
Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale	Assunzioni
Azioni pianificate	**1.** Non esistono possibilità per la Provincia di Parma di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge. **2.** La Provincia si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. **3.** Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso o che sia messa in atto qualsiasi altra forma di discriminazione, compresa quella legata all'orientamento sessuale e alla identità di genere, per cui in caso di parità di requisiti, i titoli preferenziali utilizzati sono solo quelli previsti dalla normativa sui concorsi pubblici in vigore al momento della pubblicizzazione.
Obiettivo 3	**Ambito d'azione**
Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale	assegnazione del posto
Azioni pianificate	**1.** Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, la Provincia di Parma valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti. **2.** La Provincia si impegna ad assicurare che il ruolo del/della dipendente di cura nella famiglia non possa in alcun modo costituire un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale
Obiettivo 4	**Ambito d'azione**

Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale	**formazione**
Azioni pianificate	**1.** Le azioni formative dovranno tener conto, inoltre, delle esigenze di ogni Servizio, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time, utilizzando anche le opportunità della formazione a distanza (FAD) compatibile con le attività di smart working **2.** Sarà promossa l'opportunità di formazione, di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali e significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative; **3.** Sarà data particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante. **4.** La Provincia si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune. **5.** La Provincia si impegna a promuovere la formazione del proprio CUG e di quelli dei Comuni del Parmense attraverso specifici incontri; **6.** La Provincia si impegna altresì a favorire la partecipazione di tutti i componenti del Cug ai corsi tenuti dagli altri Comitati Unici di Garanzia del Territorio. **7.** La Provincia si impegna ad avviare attività di promozione di attività formative per i dipendenti e i dirigenti volte a continuare nel percorso di sensibilizzazione del personale sulle tematiche della discriminazione (di genere e non) e delle pari opportunità. L'Azione si concretizza nella realizzazione di almeno un evento/percorso formativo ogni anno sul tema del contrasto ad ogni forma di discriminazione. Gli eventi saranno organizzati con formatori/relatori esterni in presenza o in modalità FAD, previa co-progettazione con l'Ufficio Formazione dell'ente. **8.** La Provincia si impegna a ricercare finanziamenti per la realizzazione di iniziative di formazione e di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità nell'ente e sul territorio provinciale. Si ritiene prioritario, a tale proposito, anche al fine di intercettare opportunità derivanti anche da progetti europei e da iniziative degli Stati esteri, attivare corsi di inglese rivolti ai dipendenti della Provincia e degli enti del territorio, preceduti da forme di *assessment* al fine di progettare corsi sulla base di *cluster* omogenei di dipendenti sulla base del livello di conoscenze possedute.
Obiettivo 5	**Ambito d'azione**
Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio	conciliazione e flessibilità orarie
Azioni pianificate	**1.** La Provincia di Parma favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche (vedi anche "flessibilità oraria maggiorata"). In particolare, l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53 ss.mm.ii. **2.** La Provincia di Parma si impegna a promuovere attività di armonizzazione e impulso alle azioni di conciliazione vita- lavoro attraverso il consolidamento e la salvaguardia degli strumenti esistenti, quali la flessibilità oraria e il lavoro agile, previo confronto con gli organismi sindacali. **3.** La Provincia di Parma si impegna a promuovere l'implementazione e valorizzazione dei principi della conciliazione vita-lavoro. **4.** La Provincia di Parma, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa in materia e dal contratto collettivo nazionale, ha strutturato la modalità lavorativa in lavoro agile, capitalizzando l'esperienza svolta nel corso della pandemia per COVID-19, investendo risorse per lo sviluppo di tale modalità lavorativa che incontra il favore dei dipendenti; **5.** La Provincia di Parma si impegna, nei limiti e con le modalità consentite dalla normativa, ad attivare iniziative di Welfare Aziendale : **6.** Il Welfare Aziendale genera pratiche ricche di risultati solo se inquadrato nell'ambito di una visione del lavoro che consideri i collaboratori prima di tutto come persone, uscendo dal ristretto e limitante ambito del contratto di lavoro ed estendendosi ad una sfera che riguarda la stessa vita: la famiglia, le relazioni, i valori e più in generale gli interessi ed i bisogni di cui sono portatori gli individui.
Obiettivo 6	**Ambito d'azione**
Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità	informazione e comunicazione
Azioni	**1.** Raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei

pianificate	finanziati, ecc.). **2.** Diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet). **3.** La Provincia intende lavorare con le nuove generazioni "mondo scuola", per diffondere la cultura delle pari opportunità e del contrasto ad ogni forma di discriminazione, compresa quella legata all'orientamento sessuale e alla identità di genere, in primis tra i giovani. **4.** Il Piano verrà pubblicato sulla rete intranet e sul sito Web dell'Ente.

Obiettivo 7	**Ambito d'azione**
Promuovere attività formative che facilitino il lavoro quotidiano del personale nonché aventi lo scopo di migliorare il benessere lavorativo/personale	formazione mirata al miglioramento del benessere lavorativo
Azioni pianificate	Si prevede di avviare corsi di formazione mirati al miglioramento delle situazioni lavorative del personale dipendente (come ad esempio capacità di affrontare i carichi di lavoro in situazione di stress) avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione nell'ambito del "Benessere Organizzativo". Promozione della Mindfulness nell'ente al fine di aumentare la consapevolezza e la resilienza dei dipendenti, migliorare la gestione dello stress e aumentare la produttività (la Provincia ha aderito alla Carta fondativa per la promozione del Benessere Organizzativo nel settembre 2023)

Obiettivo 8	**Ambito d'azione**
Consolidamento Gruppo di Lavoro per applicazione del Piano delle Azioni Positive Triennio 2025-2027	Gruppo di Lavoro per l'applicazione del piano delle azioni positive 2025-2027
Azioni pianificate	**1.** È intenzione di mantenere attivo il gruppo di lavoro mirato all'approfondimento delle tematiche inerenti Azioni Positive del PAP anche per il triennio 2025 – 2027 con l'auspicio di poter fornire strumenti concreti alla sua applicazione e con l'obiettivo di integrare lo stesso di nuove mission per il futuro; **2.** Tale gruppo di lavoro sarà prevalentemente composto dall'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, Ufficio Pari Opportunità, dal Comitato Unico di Garanzia, dal Servizio Prevenzione e Protezione, con la collaborazione attiva dell'Ufficio Europa Intercomunale, dell'Ufficio Sistemi Informativi dell'Ufficio Politiche del Personale; **3.** La Provincia intende, inoltre, creare un "network interCug", che vede la partecipazione dei Cug delle diverse realtà presenti sul territorio provinciale.